

Determina

Num. **215** del **03/08/2026**

SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE, GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE

Oggetto

PERCORSO NATURA SECCHIA - SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER SFALCI E CURE MANUTENTIVE, DALLA PIANA SOMMITALE DEL PESCALE (PRIGNANO S/S) FINO A FINE PERCORSO (NOVI DI MODENA), TRIENNIO 2026-2028 - ATTO A CONTRARRE.

Proposta num. 622 / 2026

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Via Tamburù, 10 - 41027 Pievepelago (MO)
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360

Telefono 0536 72134
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Responsabile del Servizio

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell' Arch. Valerio Fioravanti, successivamente prorogato con deliberazione n. 47 del 11/06/2026;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 425 del 16/12/2025 avente per oggetto *"Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione anno 2026"* a decorrere dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione"*;
- n. 3 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 e documenti allegati"*;
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028"*;
- n. 8 del 02/02/2026, avente per oggetto *"Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021"*

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 32 del 07/05/2024 avente ad oggetto *"Convenzione per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura Secchia con la Provincia di Modena e i Comuni di Carpi, Formigine, Novi di Modena e Prignano s/S, quinquennio 2024-2028. Approvazione e autorizzazione alla stipula"*, le cui somme a disposizione ammontano a € 27.872,00 per ciascun anno della convenzione suddivisi fra gli Enti locali territorialmente interessati;

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 15 del 23/03/2026 avente ad oggetto *"Approvazione e autorizzazione alla stipula di convenzione per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura Secchia con la Provincia di Modena e i Comuni di Soliera e Sassuolo - Triennio 2026-2028."*, le cui somme a disposizione ammontano a € 16.072,00 suddivisi fra gli Enti locali territorialmente interessati, con esclusione della Provincia di Modena la cui quota di partecipazione è ricompresa nella quota di cui alla Del. CE n. 32/2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Comitato Esecutivo n. 16 del 23/03/2026 avente ad oggetto *"Approvazione e autorizzazione alla stipula di convenzione per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura Secchia con la Provincia di Modena e il Comune di Modena - Triennio 2026-2028."*, le cui somme a disposizione ammontano a € 14.896,00, con esclusione della Provincia di Modena la cui quota di partecipazione è ricompresa nella quota di cui alla Del. CE n. 32/2024;

CONSTATATO che nei richiamati istituti amministrativi è stato pattuito che l'Ente Parchi Emilia Centrale sia il soggetto più indicato per l'effettuazione della gestione delle attività di manutenzione e della vigilanza del Percorso, espletando le procedure amministrative e tecniche necessarie;

ATTESO CHE l'attività manutentiva ordinaria consta di interventi di sfalcio, dove possibile, pari ad un metro della vegetazione e delle superfici erbose lungo i lati destro e sinistro del percorso e, ove presente, sulla porzione mediana, oltre ai principali accessi al percorso medesimo, con mezzo

munito di attrezzo trinciatore-sfibratore e/o con interventi manuali ove i mezzi d'opera non fossero in grado di raggiungere le aree di intervento;

CHE saranno inoltre da prevedere piccoli e modesti interventi ordinari di varia natura non prevedibili con anticipo (es: rimozioni/potature alberature, sistemazioni del fondo, di arredi, di cartelli, etc.);

CHE i servizi manutentivi devono essere effettuati nel corso del triennio 2026-2028, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Ente per necessità contingibili non pianificabili con anticipo;

CHE in riferimento al documento *"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna - Anno 2026"* (approvato con Del. GR 22/12/2025, n. 2231) le somme a disposizione per lo svolgimento dei servizi descritti sono state stimate per ogni annualità in € **41.701,96** a base d'asta per servizi manutentivi ordinari soggetti a ribasso e € **834,04** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA di legge, per un importo complessivo per il triennio 2026-2028 di € **125.105,88** a base d'asta per servizi manutentivi ordinari soggetti a ribasso, € **2.502,12** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre all'IVA di legge;

CHE il *Disciplinare tecnico-economico-amministrativo (Allegato 1)* e relativi allegati - computo metrico con elenco prezzi, quadro economico, elaborati grafici, modelli per dichiarazioni, schema di contratto e informativa generale sulla privacy - è il documento di riferimento a quanto sopra indicato e di coordinamento delle indicazioni procedurali rubricate nel successivo **Elenco 1**;

CHE i quadri economici (QE) delle somme a disposizione del 2026, del 2027 e del 2028 per lo svolgimento dei servizi manutentivi in predicato sono evidenziati nelle tabelle che seguono:

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			706,08 €
Totale 2026	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

Tabella 1 |

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			706,08 €
Totale 2027	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

Tabella 2 |

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			706,08 €
Totale 2028	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

Tabella 3 |

Quadro economico riassuntivo triennio 2026-2027-2028		
Descrizione	Importo	
	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>
A - Servizi		
Manutenzione ordinaria 2026	€ 41.701,96	
Manutenzione ordinaria 2027	€ 41.701,96	
Manutenzione ordinaria 2028	€ 41.701,96	
Importo Servizi soggetti a ribasso	€ 125.105,88	
Oneri per la Sicurezza 2026	€ 834,04	
Oneri per la Sicurezza 2027	€ 834,04	
Oneri per la Sicurezza 2028	€ 834,04	
Totale Oneri per la Sicurezza (2% non soggetti a ribasso)	€ 2.502,12	
Per Servizi manutentivi sommano		€ 127.608,00
B - Somme a Disposizione		
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2026	€ 9.357,92	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2027	€ 9.357,92	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2028	€ 9.357,92	
Importo totale onere fiscale	€ 28.073,76	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2026	€ 706,08	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2027	€ 706,08	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2028	€ 706,08	
Importo totale incentivi	€ 2.118,24	
Somme a disposizione sommano		€ 30.192,00
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2027	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2028	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026-2027-2028		€ 157.800,00
Costo della manodopera stimato ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, determinato sulla base dell'incidenza percentuale media del 62% ricavata dal Prezzario Regionale Emilia-Romagna - anno 2026		€ 77.832,14

Tabella 4 |

CHE ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024 non sono dovuti oneri di gara a favore dell'Autorità medesima a carico dell'Offerente e dell'Ente appaltante;
 RICHIAMATO il regolamento recante *"Disciplina per la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023"*;

CONSTATATO CHE per la natura di tipo ordinario delle manutenzioni da svolgere e in considerazione della stagione estiva avanzata, si ritiene opportuno procedere con l'individuazione del contraente per l'esecuzione dei servizi manutentivi in predicato mediante trattativa diretta con il coinvolgimento di n. 1 operatore economico, date le seguenti indicazioni normative:

Elenco 1 |

- 1 procedura sulla piattaforma telematica SatER dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del combinato disposto:
 - dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
 - dell'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145;

- 2 l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta al massimo ribasso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e smi;
- 3 è fatta comunque salva la possibilità dell'Ente Parchi Emilia Centrale di non procedere con l'aggiudicazione (art. 108, comma 10, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) a proprio insindacabile giudizio;
- 4 l'esecuzione delle attività manutentive come sopra descritte avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione tecnico/economico/amministrativa costituita dal presente documento e relativi allegati, nonchè nel rispetto della normativa vigente;
- 5 si prescinde dalla presentazione della garanzia provvisoria ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e smi;
- 6 l'offerta che l'operatore invitato deciderà di presentare non costituirà proposta contrattuale, non determinerà l'instaurazione di alcuna posizione giuridica od obblighi negoziali e non vincolerà in alcun modo l'Ente appaltante che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modifica-re o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura;
- 7 l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della stessa, fermo restando che l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito ai sensi dell'art. 17, commi 4 e 6, del D.Lgs. 36/2023.

PRESO ATTO:

- che il servizio da appaltare è di manutenzione ordinaria del Percorso Natura Secchia dalla Piana sommitale del Pescale nel Comune di Prignano sulla Secchia fino al Comune di Novi di Modena;
- che le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Titolo I del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, così come indicato all'art. 48 del codice, nonché il principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 36/2023;

VERIFICATO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATE altresì le disposizioni di cui all'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30/12/2018, n. 145 che stabilisce l'obbligatorietà del ricorso agli acquisti sui mercati elettronici della pubblica amministrazione per affidamenti di importo pari o superiore all'importo di € 5.000,00 oltre all'IVA di legge;

VISTI gli articoli 17, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. in base ai quali la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente;

In ordine al punto a): FINE DA PERSEGUIRE:

Realizzazione di interventi per il miglioramento della fruizione dell'ambiente.

In ordine al punto b): OGGETTO DEL CONTRATTO: Interventi di manutenzione ordinaria del Percorso Natura Secchia dalla Piana sommitale del Pescale nel Comune di Prignano sulla Secchia fino al Comune di Novi di Modena

FORMA DEL CONTRATTO: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CLAUSOLE ESSENZIALI: Il servizio dovrà essere eseguito secondo le esigenze dell'Ente e secondo le indicazioni del Direttore dei lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In ordine al punto c): CRITERIO DI SELEZIONE: Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Criterio del minor prezzo ai sensi art. 108 D.lgs. 36/2023.

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento dell'incarico di che trattasi, dell'importo complessivo a base d'asta di € **127.608,00** oltre oneri IVA 22%, mediante procedura di affidamento sul portale Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, con procedura di affidamento diretto rivolto ad operatore economico in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza acquisita nel settore;

DATO ATTO che la procedura di affidamento del servizio verrà formalizzata tramite portale telematico Sater dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, ed il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata con firma digitale o in alternativa mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere anche tramite la posta elettronica certificata o strumenti analoghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

INDIVIDUATO quindi, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 l'operatore economico in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza e capacità organizzativa acquisita nel settore ed in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 90 D.P.R. 207/2010 e dall'art. 28 dell'All.II.12 del D.lgs. 36/2023 ed in virtù della disponibilità immediata nell'esecuzione del servizio in oggetto individuare la ditta **Onyvà Cooperativa Sociale di Modena (MO)**;

Dalla lettura del Durc-on-line prot. INPS_51193532 con scadenza al 15/10/2026 risulta che

l'impresa individuata è regolare nei confronti di Inps e Inail;

Sul Bilancio armonizzato pluriennale 2026-2028, annualità 2026 - Parte corrente è presente l'entità economica necessaria per la copertura delle spese per l'esecuzione dei servizi manutentivi in predicato.

VISTI i seguenti riferimenti normativi e regolamentari:

- il DPR 633/1972 e sm.i.;
- D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 107, 183 e 191;
- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e i Regolamenti attuativi del medesimo Decreto adottati da Anac e la delibera n. 1/2017 e s.m.i. della medesima Autorità;
- Legge 136/2010 e s.m.i. e le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza, ora Anticorruzione, n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011 così come modificata dalla deliberazione n. 556/2017, n. 371/2022 e n. 585/2023 della medesima Autorità, nonché le FAQ_Tracciabilità dei flussi finanziari (Aggiornamento al 06/02/2024);
- L.R. dell'Emilia-Romagna 6/2005 e s.m.i., 24/2011 e s.m.i., 13/2015 e s.m.i. e 4/2021 e s.m.i.;
- Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente approvato con deliberazione di Comitato Esecutivo n. 81/2024.

Per la procedura in oggetto il CIG sarà attribuito dalla piattaforma telematica SatER in sede di aggiudicazione.

DATO ATTO che:

- il Responsabile del SERVIZIO TECNICO, MANUTENTIVO, LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL PATRIMONIO DEMANIALE E FORESTALE è MORDINI GABRIELE che agisce in qualità di responsabile del procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione (DES) ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente;
- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio;
- si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 il responsabile del procedimento svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.

RITENUTO di provvedere in merito;

PER quanto precede.

determina

- (1) DI PROCEDERE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nonché in riferimento alle delibere di Comitato Esecutivo n. 32 del 07/05/2024, n. 15 e 16 del 23/03/2026 con l'avvio della procedura per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria per il triennio 2026-2028 del Percorso Natura Secchia secondo quanto specificato nei documenti di procedura allegati al presente atto con particolare riferimento al *Disciplinare tecnico-economico-amministrativo* (Allegato 1) e relativi allegati;
- (2) DI PROCEDERE mediante affidamento diretto, ai sensi dei riferimenti normativi dettagliati in premessa (D.Lgs 36/2023, L. 296/2006), con procedura telematica sulla piattaforma SatER dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, attraverso il coinvolgimento di n. 1 operatore economico, secondo le indicazioni riportate nell'**Elenco**

1 in narrativa;

- (3) DI DARE ATTO che il quadro economico complessivo per lo svolgimento dei servizi manutentivi ordinari in predicato è pari all'importo lordo e onnicomprensivo per gli anni 2026, 2027 e 2028 come evidenziato nella Tabella 1, nella Tabella 2, nella Tabella 3 e nella Tabella 4 in narrativa;
- (4) DI INDIVIDUARE, quale operatore economico da invitare alla procedura in predicato la ditta Onyvà Coop. Soc. | Sede legale: Strada Nazionale del Canaletto Nord 935/A, 41122 Modena | sede secondaria: Via Grecia 4, 41122 Modena | Cod. Fisc. & Part. IVA 01029190368 | PEC onyva@pec.mailcoop.it | in ragione dell'esperienza maturata nel settore, dell'idoneità tecnico-professionale e della capacità operativa rispetto alle esigenze manutentive del percorso;
- (5) DI STABILIRE che la procedura di appalto dovrà essere svolta sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Codice dei Contratti Pubblici nonché da quanto dettagliatamente indicato nella documentazione tecnico-economica-amministrativa allegata al presente atto, contenente nel dettaglio tutte le caratteristiche tecniche, normative, descrittive e procedurali (modalità, attività e tempi di pagamento, polizza assicurativa, garanzia definitiva, distanze, superficie d'intervento, etc.) e, infine, da quanto indicato nell'Elenco 1 in narrativa;
- (6) DI APPROVARE il documento denominato *Disciplinare tecnico-economico-amministrativo (Allegato 1)* e relativi allegati (computo metrico con elenco prezzi, tavole cartografiche, modelli per dichiarazioni e informativa privacy) quale documento di riferimento a quanto fino ad ora indicato e di coordinamento delle indicazioni procedurali rubricate nell'**Elenco 1** in narrativa;
- (7) DI DARE ATTO che per la procedura in oggetto il CIG verrà attribuito dalla piattaforma telematica SatER in sede di aggiudicazione;
- (8) DI DARE ATTO che sul Bilancio armonizzato pluriennale 2026-2028 - Parte corrente è presente l'entità economica necessaria per la copertura delle spese per l'esecuzione dei servizi tecnico-professionali in predicato sul Capitolo **7202300/0** denominato **Spese Manutenzioni Piste Ciclabili Riserva Secchia**;
- (9) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), della Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024 non sono dovuti oneri di gara a favore dell'Autorità medesima a carico dell'Offerente e dell'Ente appaltante;
- (10) DI PROVVEDERE con successivo atto determinativo con l'impegno di spesa per l'aggiudicazione definitiva dei servizi in oggetto, e contestuale individuazione dell'operatore economico contraente a seguito della procedura telematica di cui al presente dispositivo, nonché per il contributo gara a carico dell'Ente;
- (11) DI DARE ATTO che per l'impegno di spesa e la costituzione del gruppo di lavoro per l'attribuzione delle funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. si provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale del Direttore dell'Ente;
- (12) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente è MORDINI GABRIELE, Responsabile del SERVIZIO TECNICO, MANUTENTIVO, LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL PATRIMONIO DEMANIALE E FORESTALE;
- (13) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio;
- (14) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

03/08/2026

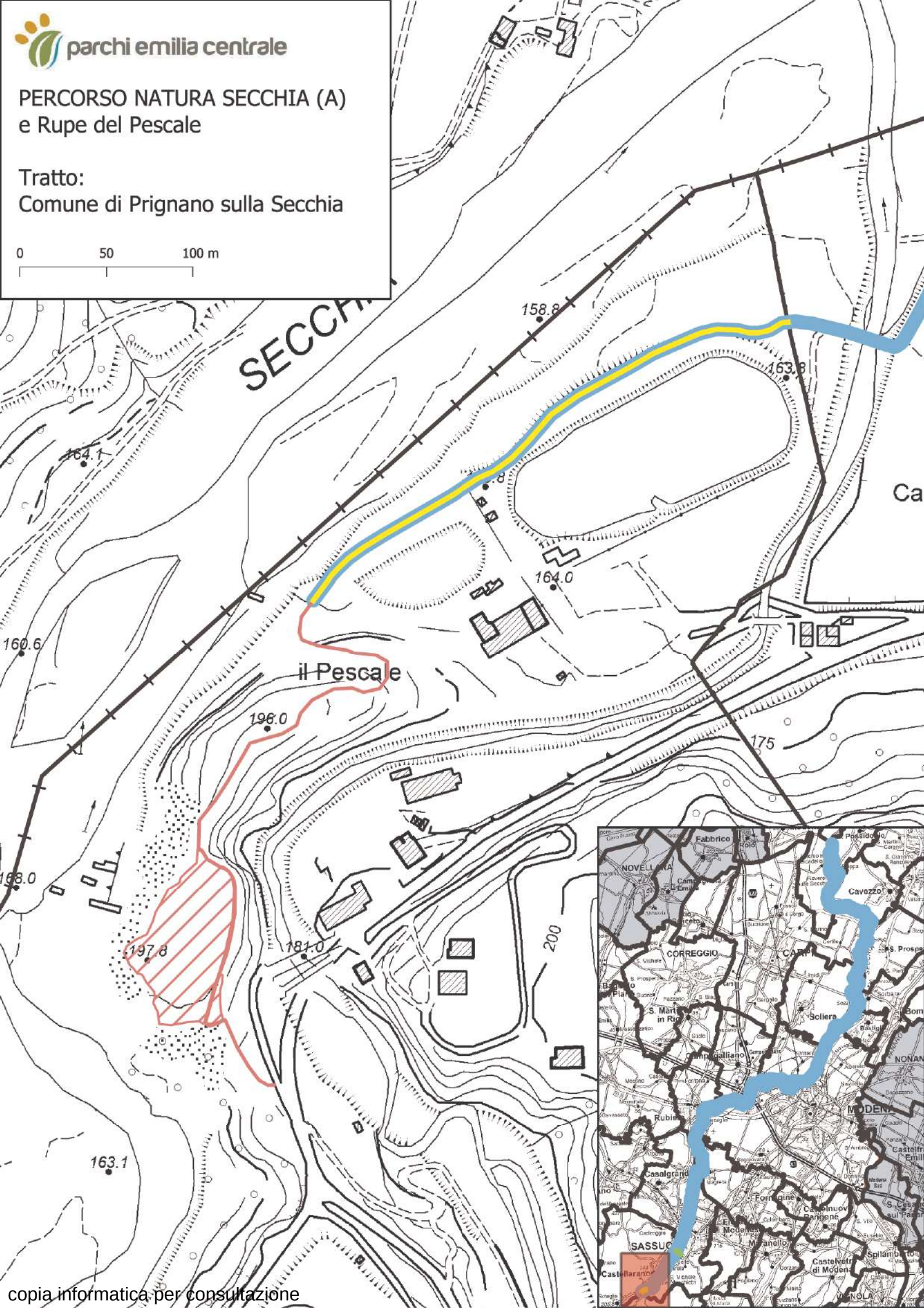
Responsabile del Servizio
MORDINI GABRIELE

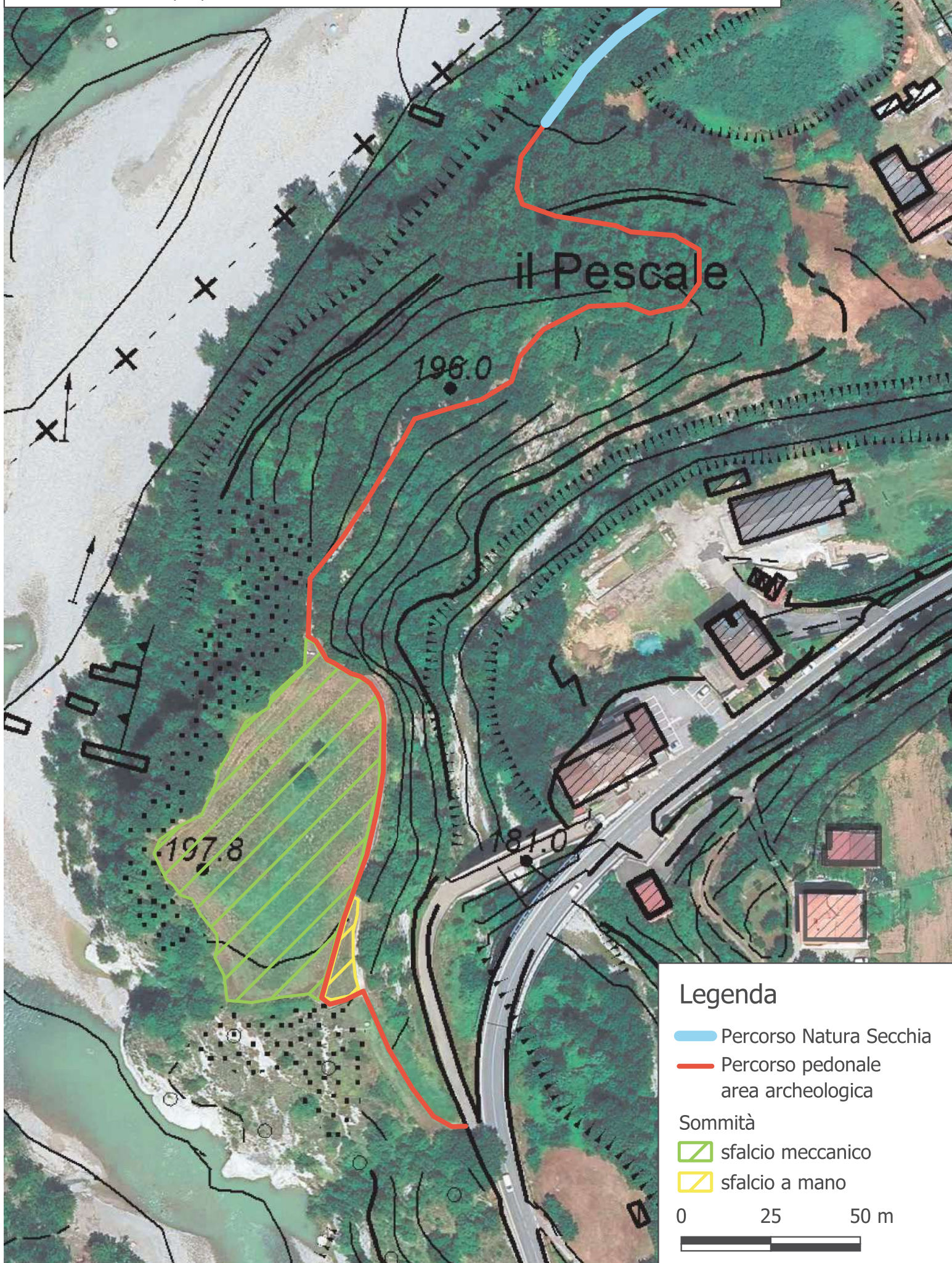
*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

PERCORSO NATURA SECCHIA (A) e Rupe del Pescale

Tratto:
Comune di Prignano sulla Secchia

0 50 100 m





B) Comune di Sassuolo: tratto da confine Prignano a traversa di Castellarano

Legenda

-  2. Traversa di Castellarano
-  Confine Sassuolo Prignano
-  PNS Sassuolo



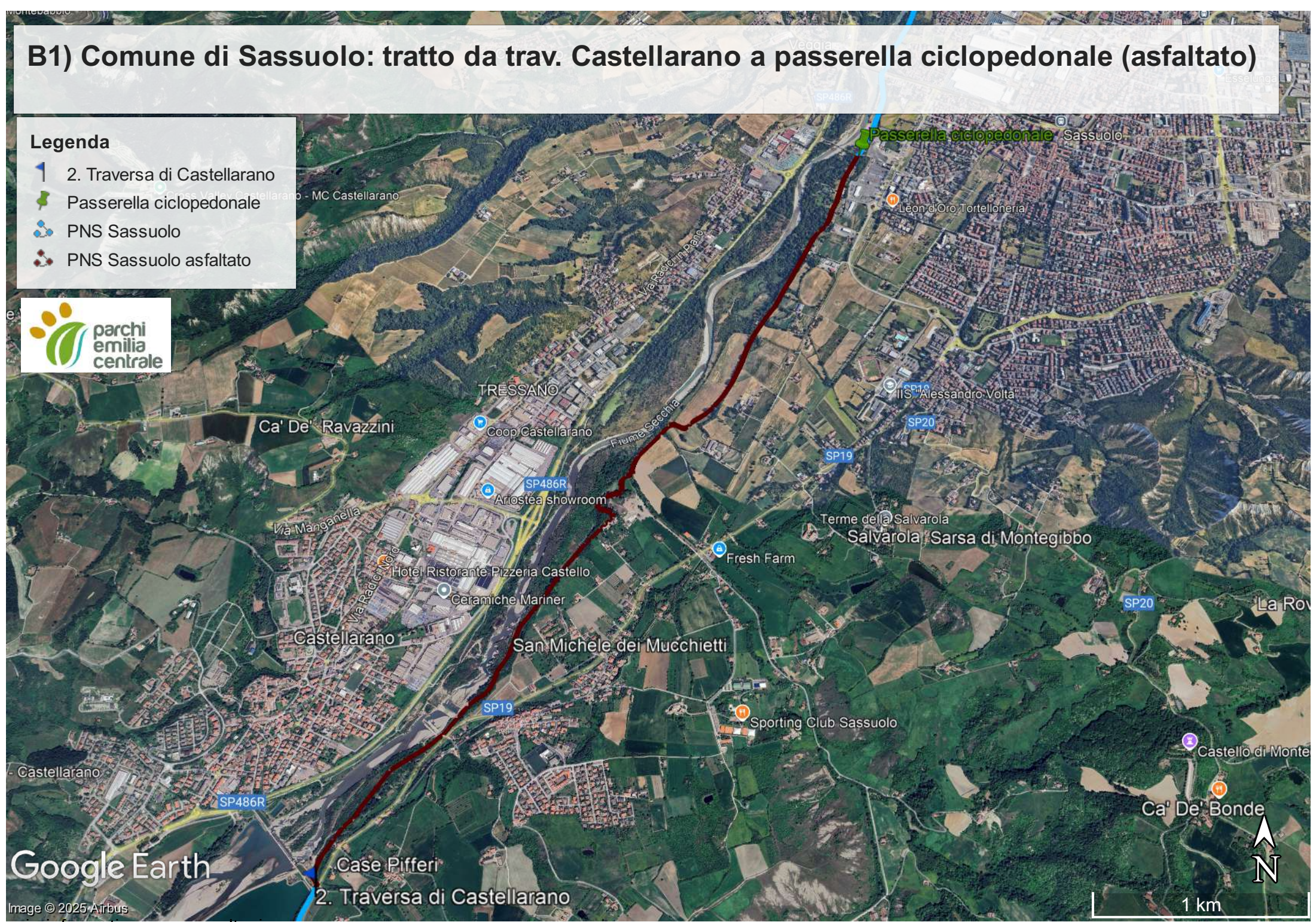
Google Earth

Image © 2025 Airbus

B1) Comune di Sassuolo: tratto da trav. Castellarano a passerella ciclopedonale (asfaltato)

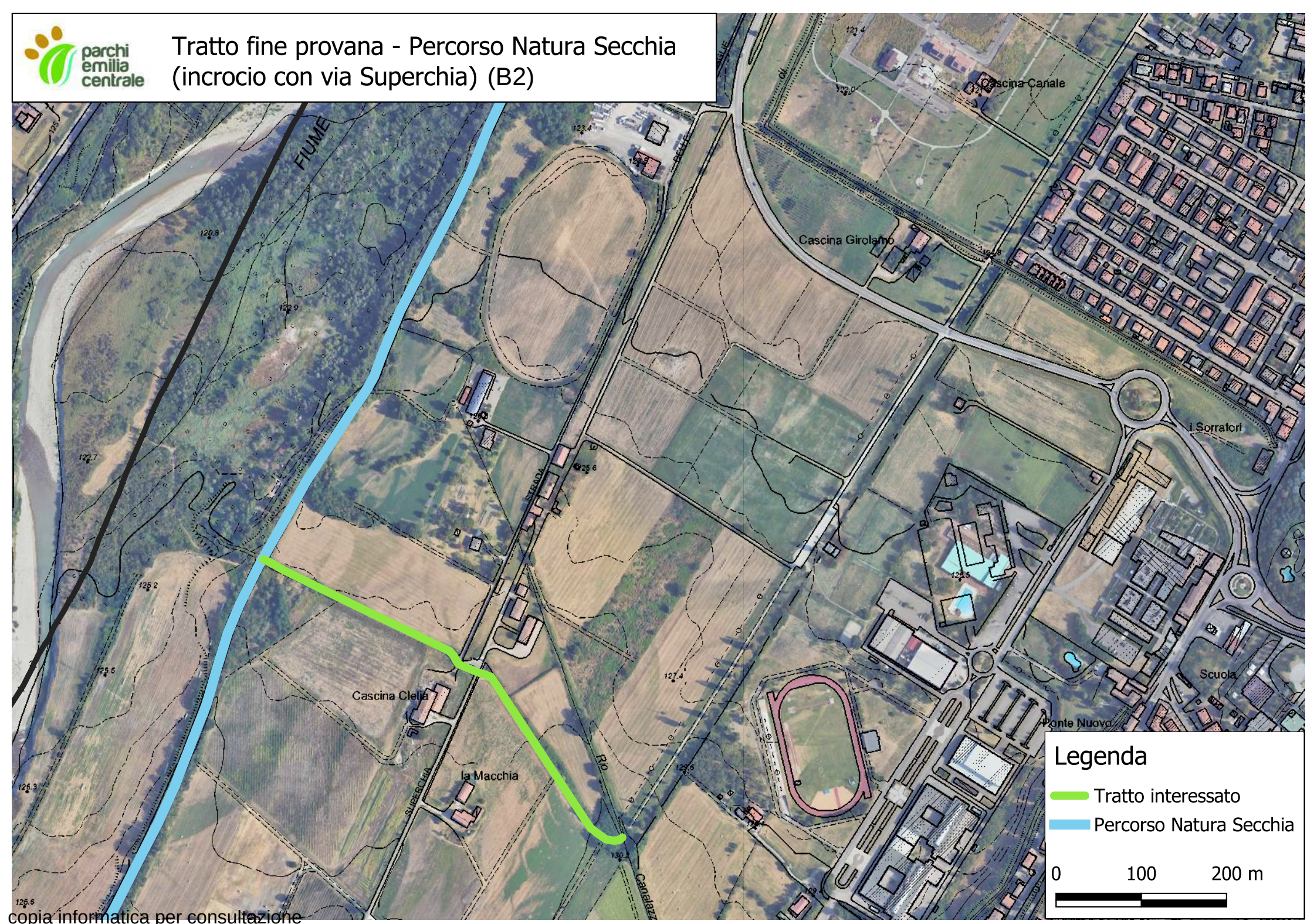
Legenda

- 2. Traversa di Castellarano
- Passerella ciclopedonale
- PNS Sassuolo
- PNS Sassuolo asfaltato



Google Earth

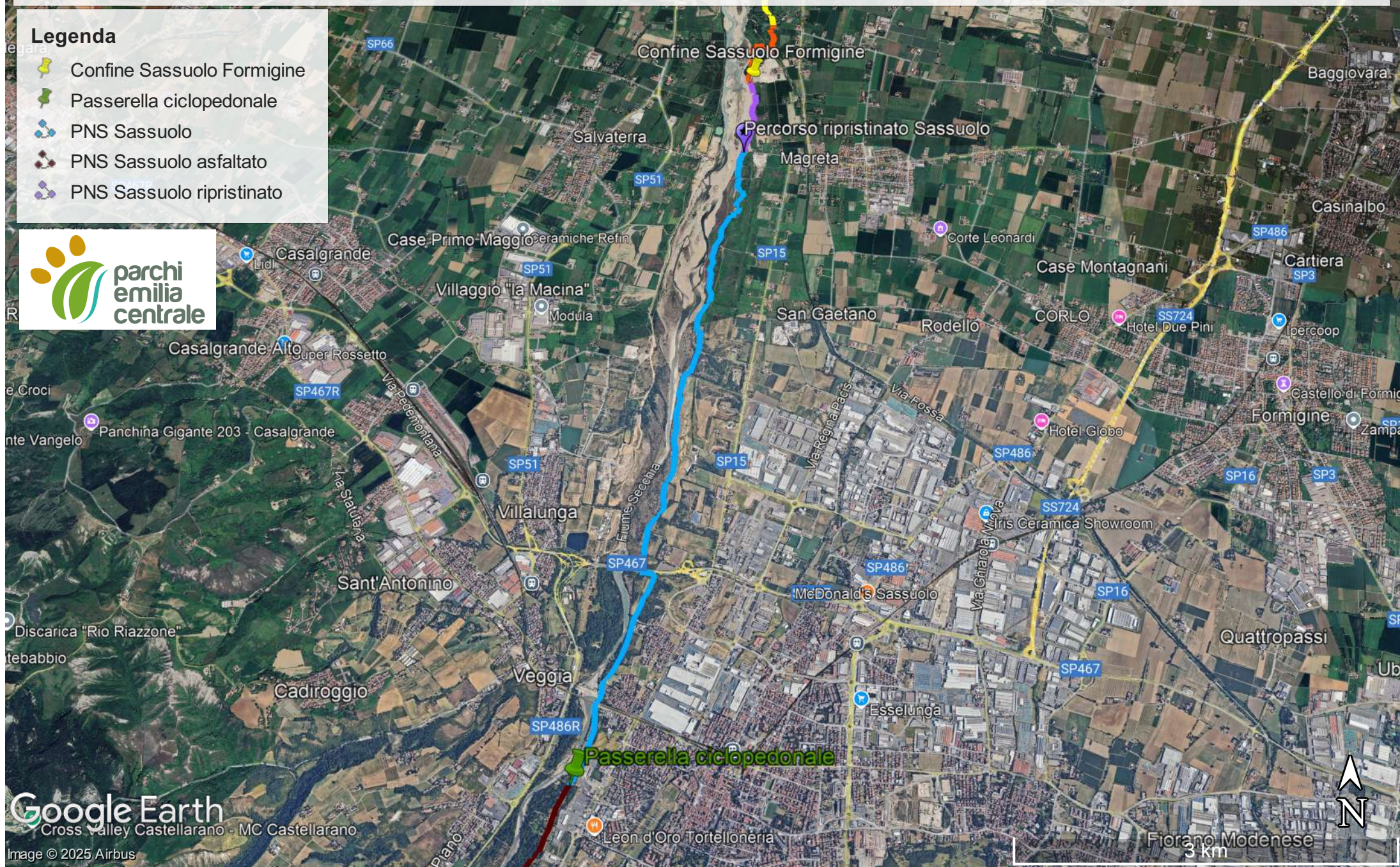
Tratto fine provana - Percorso Natura Secchia (incrocio con via Superchia) (B2)



B3) Comune di Sassuolo: tratto da passerella ciclopedonale a confine comune di Formigine

Legenda

- Confine Sassuolo Formigine
- Passerella ciclopedonale
- PNS Sassuolo
- PNS Sassuolo asfaltato
- PNS Sassuolo ripristinato



Google Earth

Cross Valley Castellarano - MC Castellarano

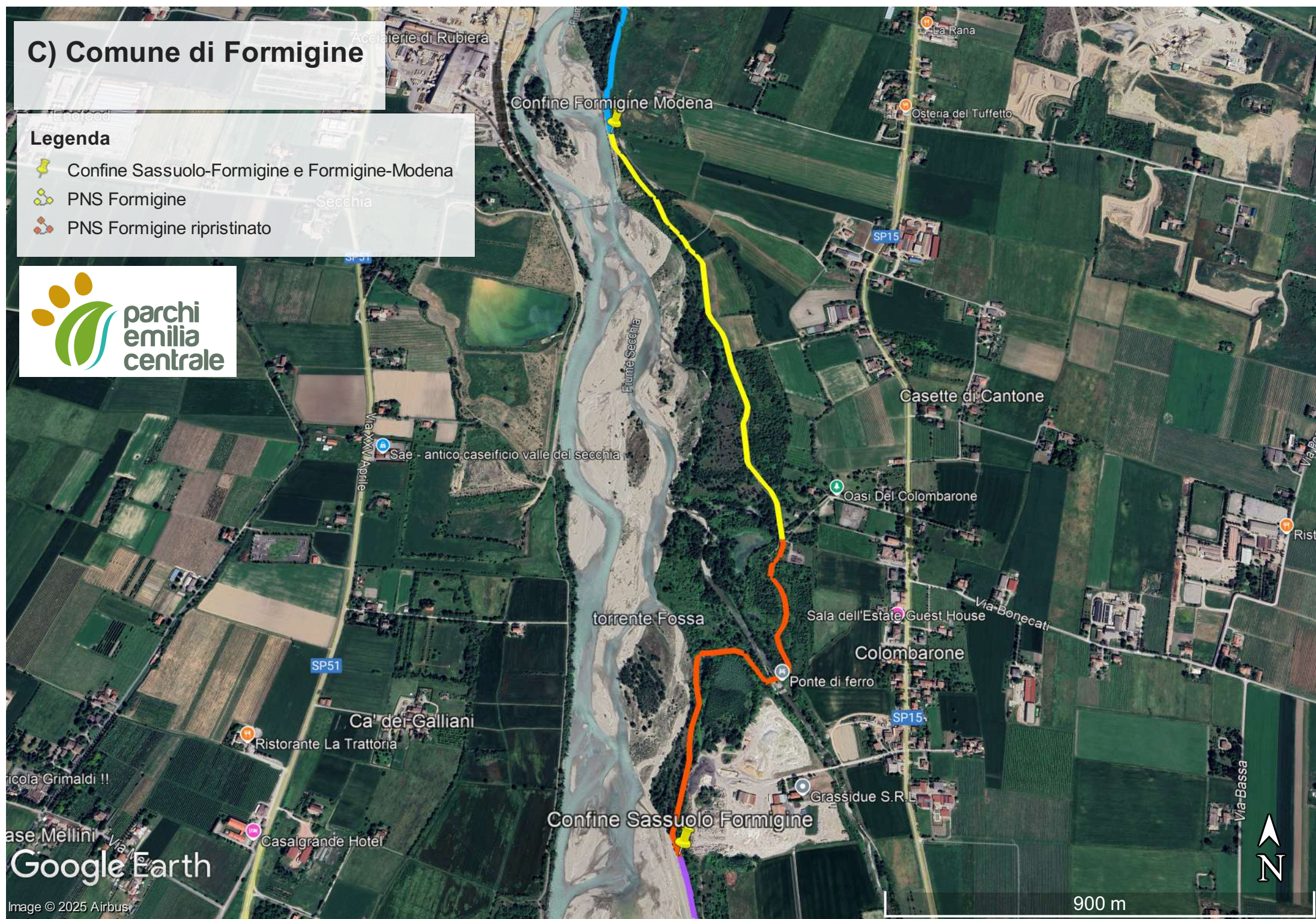
Image © 2025 Airbus

copla informatica per consultazione

C) Comune di Formigine

Legenda

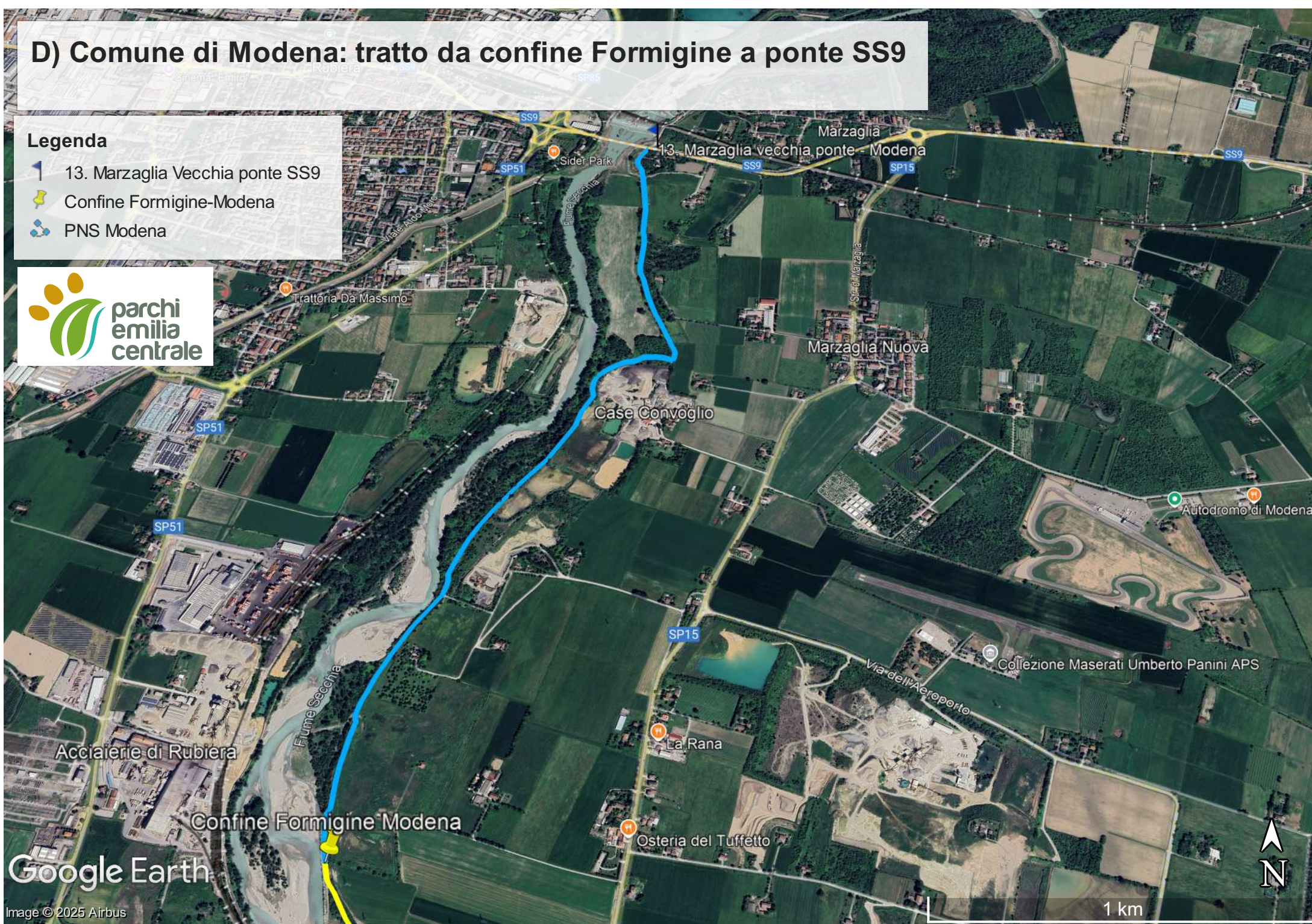
-  Confine Sassuolo-Formigine e Formigine-Modena
-  PNS Formigine
-  PNS Formigine ripristinato



D) Comune di Modena: tratto da confine Formigine a ponte SS9

Legenda

-  13. Marzaglia Vecchia ponte SS9
-  Confine Formigine-Modena
-  PNS Modena



Google Earth

Image © 2025 Airbus

copia informatica per consultazione

D1) Comune di Modena: tratto da Santa Liberata a Ponte dell'Uccellino

Legenda

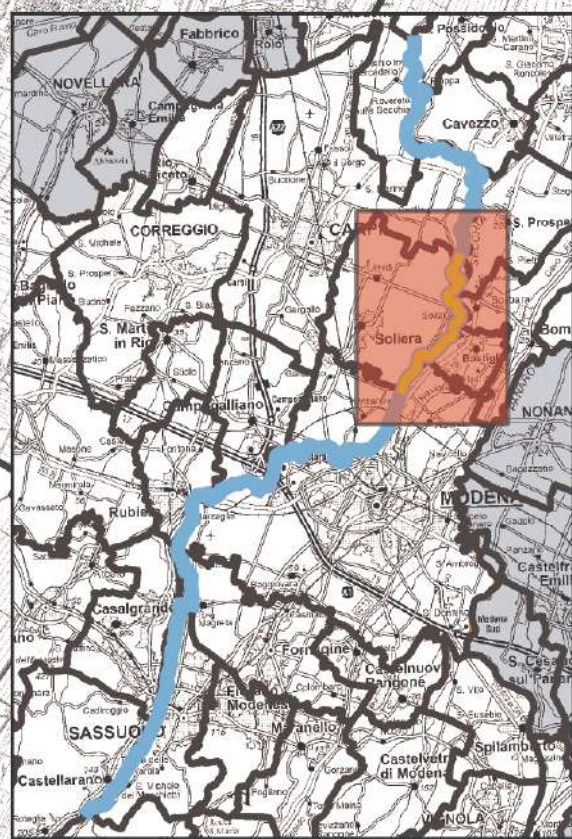
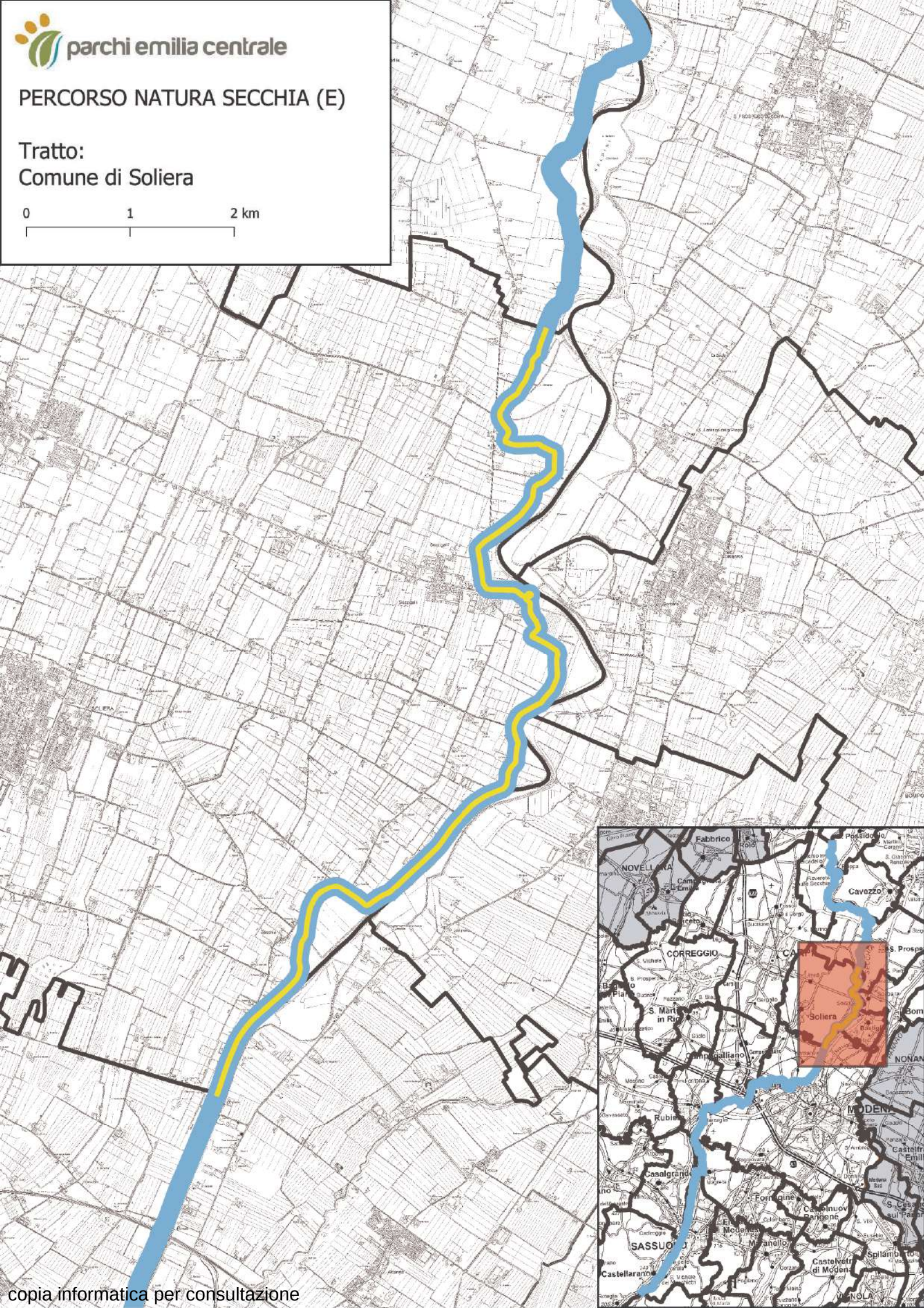
-  Confine Modena Soliera
-  PNS Modena
-  Strada Santa Liberata



PERCORSO NATURA SECCHIA (E)

Tratto:
Comune di Soliera

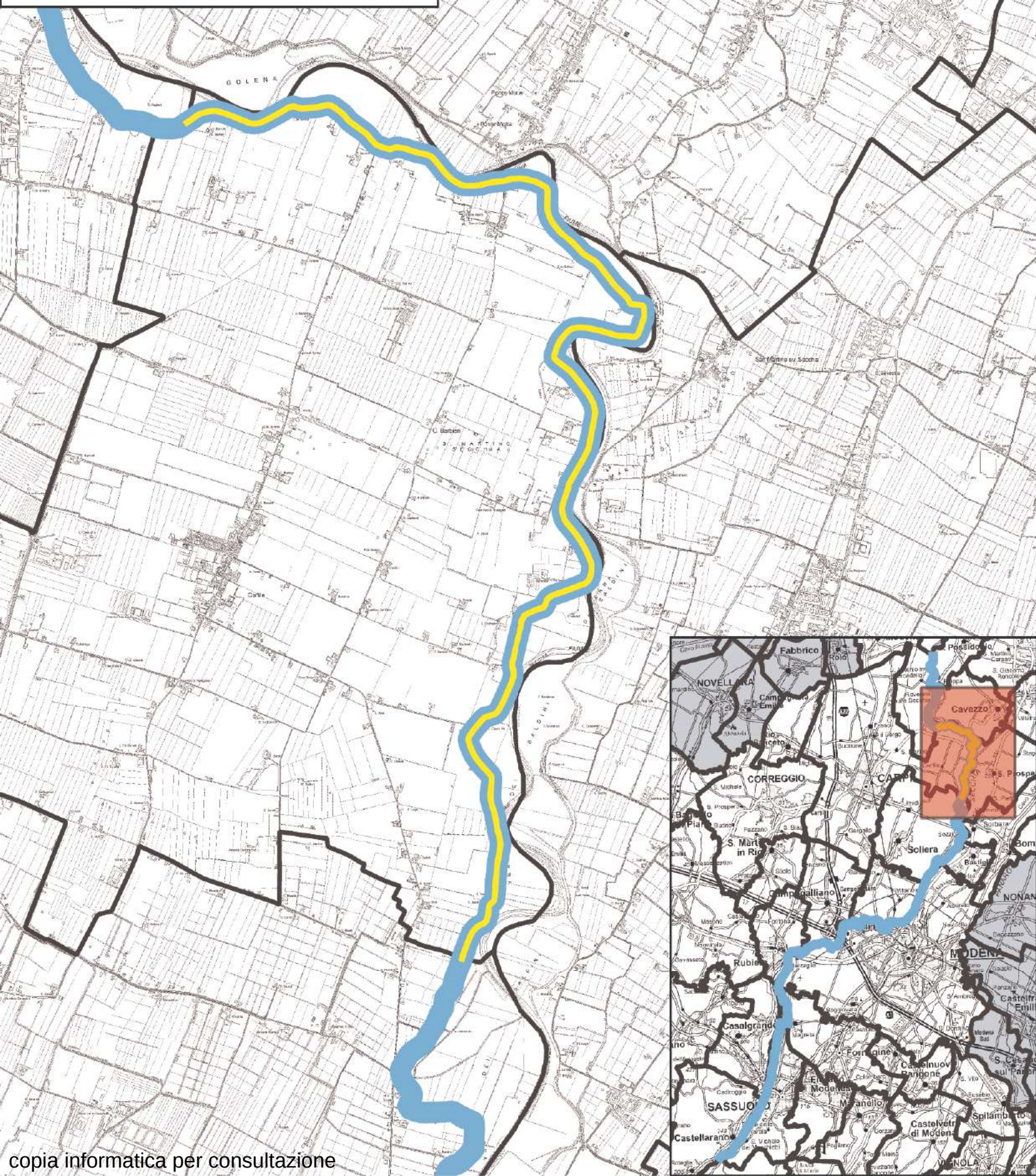
0 1 2 km



PERCORSO NATURA SECCHIA (F)

Tratto:
Comune di Carpi

0 1 2 km



- PERCORSO NATURA SECCHIA -

**SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER SFALCI E CURE
MANUTENTIVE, DALLA PIANA SOMMITALE DEL PESCALE (PRIGNANO s/S)
FINO A FINE PERCORSO (NOVI DI MODENA). TRIENNIO 2026-2027-2028**

Disciplinare tecnico-economico-amministrativo

CPV 77313000-7

- 1 / 20 -

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
tel 059209311 - cell 3485219711 - fax 059209803
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Sommario

[1] PREMESSE E LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	3
[1.1] PERCORSO NATURA SECCHIA.....	3
[2] DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZIO.....	5
[2.1] CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	9
[3] SOMME A DISPOSIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO	12
[4] TEMPI DI ESECUZIONE, DURATA E GARANZIA CONTRATTUALE - SPESE CONTRATTUALI - CIG	15
[5] PENALI - CESSIONE CONTRATTUALE - SUB-APPALTO	16
[6] MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	17
[7] REQUISITI - PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA (POS) - ASSICURAZIONI	18
[8] TRACCIABILITÀ	19
[9] NORMATIVA - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.....	19
[10] PRIVACY	19
[11] RECESSO - FORO COMPETENTE - NORME FINALI E RINVIO.....	20
[12] ALLEGATI.....	20
 A - Documentazione tecnica ed economico-amministrativa.....	20
 B - Documentazione procedurale	20
 C - Privacy	20

[1] PREMESSE E LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ad oggi amministra due Parchi regionali (Alto Appennino Modenese e Sassi di Roccamalatina), cinque Riserve naturali regionali (Cassa di espansione del fiume Secchia, Salse di Nirano, Rupe di Campotrera, Sassoguidano e Fontanili di Corte Valle Re), il Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde nonché le aree ZSC (già SIC) e/o ZPS della Rete Natura 2000 ricomprese, anche solo parzialmente, all'interno delle Aree Protette citate.

Tale complesso sistema di Aree naturali protette che si estende dall'alto Appennino modenese fino ai territori della bassa Pianura reggiana interessando anche la fascia collinare intermedia, è annualmente meta di importanti flussi turistici che ne determinano l'importanza culturale e ne sottolineano la vocazione alla biodiversità ambientale.

Su proprio territorio di afferenza, con particolare riferimento ai due parchi e alle cinque riserve, l'Ente si trova nella necessità di dover attivare dei servizi manutentivi orientati alla gestione ordinaria e all'agevolazione della fruizione turistica delle aree in predicato, con attenzione rivolta alla sentieristica, ai percorsi naturalistici, alle aree vocate alla didattica ambientale e/o alla maggior affluenza turistica secondo le successive descrizioni analitiche.

[1.1] PERCORSO NATURA SECCHIA

Il Percorso Natura Secchia costituisce un'infrastruttura ambientale e ciclopeditone di rilevanza sovracomunale, sviluppata per circa 70 chilometri lungo l'asta fluviale del Secchia nel territorio della provincia di Modena. Il tracciato si estende in destra idrografica dalla Rupe del Pescale fino a Ponte Alto di Modena, per poi proseguire in sinistra idrografica sino al Comune di Novi di Modena. Le aree interessate risultano di proprietà della Provincia di Modena.

La necessità di garantire una manutenzione ordinaria continuativa del tracciato, nonché attività di vigilanza e presidio ambientale, ha condotto, a partire dal 2016, alla strutturazione di un modello stabile di collaborazione interistituzionale tra la Provincia di Modena, i Comuni rivieraschi interessati e l'Ente Parchi Emilia Centrale.

La prima formalizzazione organica di tale assetto è rinvenibile nella Delibera del Presidente della Provincia di Modena n. 49 del 22 marzo 2016, con la quale veniva approvato l'“Accordo per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura del Fiume Secchia – anno 2016”. Con tale provvedimento si disponeva l'attivazione di uno schema convenzionale per l'anno 2016, individuando nell'Ente Parchi Emilia Centrale il soggetto incaricato della manutenzione ordinaria e delle attività connesse alla vigilanza del percorso. L'accordo prevedeva la compartecipazione economica della Provincia e dei Comuni interessati, con ripartizione delle quote di contribuzione e definizione delle rispettive responsabilità.

L'impostazione delineata nel 2016 ha costituito la base organizzativa e amministrativa per gli anni successivi. Nel periodo 2017–2023 il modello convenzionale è stato sostanzialmente reiterato mediante rinnovi annuali e atti di impegno di spesa coerenti con lo schema originario. In tale arco temporale l'Ente Parchi ha operato quale soggetto attuatore degli interventi di manutenzione ordinaria del fondo, degli sfalci, della sistemazione della segnaletica e delle attività di vigilanza, mentre la Provincia, in qualità di proprietaria delle aree, e i Comuni rivieraschi hanno assicurato la copertura finanziaria secondo le modalità concordate.

Nel corso del 2024 la Provincia di Modena ha approvato due distinti schemi convenzionali relativi alla gestione e manutenzione del Percorso Natura Secchia: la scelta di procedere mediante due atti separati non è stata meramente formale, ma è dipesa dalla diversa posizione amministrativa e finanziaria dei Comuni coinvolti.

Con la deliberazione n. 19 del 9 aprile 2024 è stata approvata la convenzione di durata quinquennale per il periodo 2024–2028 tra la Provincia di Modena, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e i Comuni di Carpi, Formigine, Novi di Modena e Prignano sulla Secchia, finalizzata ad assicurare una programmazione stabile e continuativa degli interventi di manutenzione, superando la logica dei rinnovi annuali che aveva caratterizzato la fase precedente.

Con la deliberazione n. 20 del 9 aprile 2024 è stato invece approvato uno schema convenzionale riferito alla sola annualità 2024 tra la Provincia di Modena, l'Ente Parchi e i Comuni di Modena, Sassuolo e Soliera.

La coesistenza delle due convenzioni nel 2024 rappresenta una fase di transizione tra il modello annuale storico e una più recente impostazione pluriennale, senza soluzione di continuità nella gestione operativa affidata all'Ente Parchi.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 28 marzo 2025 è stato approvato lo schema di convenzione per l'anno 2025 tra la Provincia di Modena, i Comuni di Modena, Sassuolo e Soliera e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, al fine di garantire la continuità delle attività di manutenzione e vigilanza del Percorso Natura Secchia. I Comuni che avevano sottoscritto la convenzione quinquennale 2024–2028, invece, non hanno dovuto rinnovare l'accordo, essendo già vincolati dal titolo pluriennale, salvo i normali adempimenti contabili.

Per quanto riguarda il periodo 2026–2028, l'assetto convenzionale si configura su più livelli, in continuità con quanto già definito nel 2024.

Resta pienamente vigente la convenzione quinquennale 2024–2028 sottoscritta tra la Provincia di Modena, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e i Comuni che avevano aderito a tale schema pluriennale. Per tali enti non si rende necessario alcun ulteriore atto di rinnovo, permanendo l'efficacia dell'accordo sino alla sua naturale scadenza al 31 dicembre 2028, salvo eventuali modifiche consensuali.

Accanto a tale convenzione, per il triennio 2026–2028 sono stati previsti due ulteriori schemi convenzionali: uno tra la Provincia di Modena, l'Ente Parchi e i Comuni di Soliera e Sassuolo, e un altro tra la Provincia, l'Ente Parchi e il Comune di Modena. Entrambi disciplinano la compartecipazione economica e confermano l'affidamento all'Ente Parchi delle attività di manutenzione ordinaria e vigilanza per l'intero periodo di riferimento.

Tali convenzioni non si pongono in sovrapposizione con l'accordo quinquennale già vigente, bensì si integrano con esso, regolando la partecipazione dei Comuni non ricompresi nel precedente schema o ridefinendo il relativo assetto per il nuovo triennio. Ne deriva un sistema coordinato di accordi che, pur differenziato sotto il profilo formale, mantiene un'impostazione unitaria quanto a finalità, modalità operative e individuazione dell'Ente Parchi quale soggetto attuatore.

Dal punto di vista contabile di seguito sono riportate le quantificazioni economiche per il triennio 2026-2027-2028 in capo a ciascun Ente territorialmente interessato dal Percorso dalla cui sommatoria ne deriva l'importo complessivo annuo lordo disponibile per l'esecuzione del servizio:

amministratore	2026	2027	2028
Provincia di Modena	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Comune di Carpi	7.448,00	7.448,00	7.448,00
Comune di Formigine	1.568,00	1.568,00	1.568,00
Comune di Modena	14.896,00	14.896,00	14.896,00
Comune di Novi di Modena	6.664,00	6.664,00	6.664,00
Comune di Prignano sulla Secchia	392,00	392,00	392,00
Comune di Sassuolo	8.232,00	8.232,00	8.232,00
Comune di Soliera	7.840,00	7.840,00	7.840,00
Totale somme a disposizione	58.840,00	58.840,00	58.840,00

Tabella 1

Nell'ambito dell'accordo stipulato con gli Enti locali, l'Ente Parchi ha avviato un iter di riorganizzazione e censimento puntuale di segnalazioni e interventi manutentivi sull'intero percorso, anche di natura non propriamente ordinaria, al fine non solo di migliorarne la fruibilità per l'utenza, ma anche di aumentare il livello di sicurezza della percorribilità e di controllo e conoscenza delle problematiche della struttura viaria.

[2] DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZIO

Negli ultimi anni il territorio è stato interessato da condizioni meteorologiche fortemente variabili, con il susseguirsi di eventi climatici estremi di significativa intensità, che hanno inciso sulla stabilità e sulla fruibilità del Percorso Natura Secchia.

Negli ultimi due anni si è inoltre aggiunto un ulteriore elemento di criticità, protrattosi per l'intero anno 2025 e destinato a incidere anche negli anni successivi, rappresentato dall'avvio di numerosi interventi di messa in sicurezza, ricostruzione di ponti e rialzo arginale lungo l'asta del fiume Secchia.

In particolare:

- il tratto compreso tra il ponte della SS9 in località Marzaglia Vecchia (Comune di Modena) e il manufatto regolatore delle Casse di Espansione del fiume Secchia continuerà a essere interessato da lavori di rialzo arginale a cura di AIPO; tale tratto non sarà oggetto di interventi manutentivi da parte dell'Ente Parchi, fatta salva la gestione di eventuali percorsi alternativi (bypass) la cui manutenzione resta in capo al soggetto attuatore dei lavori;
- il manufatto regolatore delle Casse di Espansione sarà inoltre interessato da un intervento di demolizione e successiva ricostruzione; tale intervento potrà comportare la temporanea chiusura del tratto interessato e/o la realizzazione di un percorso alternativo provvisorio. In tal caso, le attività manutentive saranno adeguate alle effettive condizioni di fruibilità del percorso, sulla base delle disposizioni impartite dall'Ente competente e delle eventuali comunicazioni di riapertura o di attivazione di un bypass;
- il tratto compreso tra il manufatto regolatore e Strada Santa Liberata (Comune di Modena) risulta attualmente non transitabile in forza di un'ordinanza della Provincia di Modena ed è oggetto di uno studio volto a individuare la soluzione progettuale più idonea, consistente nel rialzo del tracciato esistente oppure nella realizzazione di un tracciato alternativo. Fino alla definizione della soluzione progettuale non sono previsti interventi di manutenzione ordinaria sul tratto interessato;
- il tratto di cui al punto precedente ricade inoltre in un ambito potenzialmente interessato dal progetto della Bretella Campogalliano–Sassuolo. Tale circostanza è tenuta in considerazione nelle valutazioni in corso e nella futura programmazione degli interventi sul Percorso Natura Secchia.

L'insieme delle suddette circostanze ha reso necessaria una riorganizzazione delle attività di manutenzione ordinaria.

Con la presente procedura si prevede pertanto di intervenire sull'intero tratto del Percorso Natura Secchia compreso tra l'area sommitale della piana del Pescale, nel Comune di Prignano sulla Secchia, e il termine del percorso nel territorio del Comune di Novi di Modena, al confine con il Comune di Concordia sulla Secchia, tenendo conto delle porzioni temporaneamente o definitivamente escluse dalle attività manutentive in quanto interessate da opere o limitazioni disposte da altri Enti.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende:

- sfalcio della vegetazione e delle superfici erbose, ove tecnicamente possibile, fino a una larghezza massima di un metro lungo i lati destro e sinistro del tracciato, nonché nella porzione centrale eventualmente caratterizzata dalla presenza discontinua di fascia verde;
- manutenzione delle principali rampe e punti di accesso al percorso;
- esecuzione di interventi mediante mezzi dotati di attrezzatura trinciatrice-sfibratrice e, ove non accessibili ai mezzi meccanici, tramite lavorazioni manuali;
- piccoli interventi ordinari non programmabili anticipatamente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: rimozione di alberature pericolanti o cadute, sistemazione della segnaletica, posa o ripristino di transennature, ripristino di staccionate e arredi.

Le lavorazioni saranno eseguite secondo la programmazione definita dall'Ente in funzione dell'andamento stagionale, dello sviluppo della vegetazione, delle condizioni meteorologiche e dello stato di fruibilità del percorso. L'ordine e la frequenza degli interventi potranno pertanto variare rispetto alla programmazione iniziale, senza che ciò comporti diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono strettamente connesse allo stato di fruibilità del Percorso, alle condizioni manutentive effettivamente riscontrate nel corso dell'esecuzione e alle disposizioni impartite dagli Enti competenti proprietari delle aree o delle infrastrutture interessate.

Eventuali variazioni derivanti da apertura o chiusura temporanea o definitiva di tratti del percorso, attivazione di percorsi alternativi, interventi di messa in sicurezza realizzati da altri Enti, eventi atmosferici eccezionali o sopravvenute condizioni di criticità, potranno comportare una rimodulazione delle quantità delle lavorazioni previste, fermo restando l'oggetto dell'appalto, nei limiti dell'importo contrattuale massimo e sulla base dei prezzi unitari di aggiudicazione.

Le variazioni sopra descritte rientrano nella fisiologica esecuzione dell'appalto, in quanto riconducibili alla natura delle prestazioni e alla variabilità dello stato dei luoghi. Resta in ogni caso salva la facoltà della Stazione Appaltante di disporre le modifiche contrattuali consentite dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dalla restante normativa vigente.

Gli interventi di manutenzione non programmabili saranno eseguiti esclusivamente su richiesta dell'Ente, formulata anche mediante posta elettronica o altro mezzo idoneo a garantirne la tracciabilità. La richiesta individuerà, ove possibile, la localizzazione dell'intervento, la tipologia delle lavorazioni richieste e l'eventuale livello di urgenza.

L'Appaltatore dovrà organizzare l'esecuzione degli interventi secondo le priorità indicate dall'Ente, assicurando la massima tempestività in relazione alla natura dell'evento e alle condizioni di sicurezza del percorso.

Al termine di ciascun intervento l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Ente una comunicazione di avvenuta esecuzione, corredata da idonea documentazione fotografica.

Tratto dal Pescale (Prignano s/S) fino al ponte della SS9 a Modena

<i>Rif. tav. PNS</i>	<i>Descrizione</i>
A_Prignano A1_Pescale	Sfalcio dell'area destinata al Parco Archeologico provinciale posto sulla sommità della Rupe del Pescale, del sentiero pedonale di accesso e perimetrale e del sentiero pedonale scalinato che porta alla quota di inizio del tratto del Percorso Natura ciclopedonale vero e proprio, nel comune di Prignano s/Secchia e fino al confine con il comune di Sassuolo. Saranno inoltre da realizzare interventi di piccola manutenzione e pulizia di arredi afferenti al percorso e relativo sfalcio della vegetazione attorno (es: staccionate, panchine, leggio, etc.).
B_Sassuolo fino a trav. Castellarano B1_Sassuolo tratto asfaltato B2_vSuperchia B3_Sassuolo fino a confine Formigine C_Formigine D_Modena da confine Formigine a ponte SS9 Marzaglia	Sfalcio della vegetazione, oltre ai principali punti di accesso al percorso medesimo, dal Comune di Sassuolo, in confine col comune di Prignano s/Secchia, fino al ponte della SS9 in loc. Marzaglia - Comune di Modena Sfalcio della vegetazione del tratto di collegamento che inizia dal termine dell'area della Provana - completamente esclusa dagli interventi manutentivi in carico all'Ente Parchi - fino all'intersezione con via Superchia e poi fino all'imbocco del percorso in Comune di Sassuolo. Saranno inoltre da realizzare interventi ordinari di varia natura non prevedibili con anticipo (es: rimozione alberature, riempimento buche, transennature, sistemazione cartelli, etc.), interventi di piccola manutenzione e pulizia di arredi afferenti al percorso e relativo sfalcio della vegetazione attorno (es: tavoli con panche, panchine, etc.).

Tabella 2 |

Tratto da Strada Santa Liberata (Modena) a Novi di Modena (fino al confine di Concordia s/S)

<i>Rif. tav. PNS</i>	<i>descrizione</i>
D1_Modena E_Soliera F_Carpi G_Novi	Sfalcio della vegetazione sulla sommità arginale, oltre alle principali rampe di accesso al percorso medesimo. Saranno inoltre da realizzare piccoli e modesti interventi di varia natura non prevedibili con anticipo (es: rimozioni alberature, riempimento buche, sistemazione cartelli, transennature, etc.).

Tabella 3 |

Le misure dei tratti e delle lunghezze di seguito riassunti sono esplicitati nel dettaglio nell'allegato Computo Metrico Estimativo e nelle annesse Tavole cartografiche.

Alle attività manutentive ordinarie di taglio delle superfici erbose andranno affiancate, ove se ne presenti la necessità, anche altre **piccole manutenzioni ordinarie di varia natura** non programmabili (rimozione alberature, riempimento buche, transennature, sistemazione cartelli, etc.) come di seguito elencate:

- rimozione di alberi caduti sul percorso tali da impedirne la fruizione in sicurezza da parte degli utenti;
- potature e abbattimenti di alberi allo scopo di eliminare o prevenire situazioni di pericolo per gli utenti;
- piccola manutenzione del fondo del percorso, e degli eventuali avvallamenti più significativi, indispensabile alla prevenzione ed eliminazione delle situazioni di pericolosità per la normale circolazione di biciclette e pedoni;

- manutenzione della segnaletica, dei dissuasori, delle transennature, delle staccionate e degli arredi di pertinenza del percorso, ove esistenti;
- comunicazione tempestiva della presenza di eventuali rifiuti abbandonati lungo il percorso;
- manutenzione di arredi, aree e attrezzature per la sosta di pertinenza diretta del percorso (es: tavoli, tavoli con panche, panchine, leggio, etc.), ove esistenti.

PNSecchia - conteggio superficie di interventi per manutenzione ordinaria

prezzario RER ^(*)		rif. tav. PNS	lunghezza Km	larghezza (metri)			Mq
2026	area di intervento			lato dx	lato sx	centro	
C04.094.005	Pescale: sentiero di accesso e fiancheggiamento della sommità	A-A1	0,20	0,50	0,50	0,00	200,00
C04.094.015	Pescale: area laterale al sentiero (obliqua)	A-A1	- - -	0,00	0,00	0,00	150,00
A21.004.025.b	Pescale: area piana sommitale	A-A1	- - -	0,00	0,00	0,00	3.850,00
C04.094.015	Pescale: sentiero pedonale a scalini	A-A1	0,25	0,50	0,50	0,00	250,00
A21.004.030.a	Prignano: tratto fino a confine comune Sassuolo	A	0,50	0,80	0,80	0,00	800,00
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da confine Prignano a traversa di Castellarano	B	1,10	0,80	0,80	0,00	1.760,00
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da traversa di Castellarano a passerella ciclopedonale (asfaltato)	B1	6,00	0,80	0,80	0,00	9.600,00
A21.004.030.a	Sassuolo: Via Superchia > tratto da fine Provana fino a PNsSecchia	B2	0,60	0,50	0,50	0,00	600,00
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da passerella ciclopedonale a confine comune Formigine	B3	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00
A21.004.030.a	Formigine	C	2,50	0,80	0,80	0,00	4.000,00
A21.004.030.a	Modena: tratto da confine Formigine a ponte SS9 Marzaglia	D	3,30	0,80	0,80	0,00	5.280,00
C04.094.005	Modena: tratto da ponte SS9 Marzaglia a manufatto regolatore cassa	-	4,50	0,80	0,80	0,00	7.200,00
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada Santa Liberata (lati)	-	2,35	0,80	0,80	0,00	3.760,00
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada S.Liberata (cresta centrale)	-	2,35	0,00	0,00	0,50	1.175,00
C04.094.005	Modena: tratto da Strada Santa Liberata a Ponte dell'Uccellino (lati)	D1	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00
C04.094.005	Modena: tratto da Strada S.Liberata a Ponte dell'Uccellino (cresta centrale)	D1	8,00	0,00	0,00	0,50	4.000,00
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (lati)	D1-E-F-G	36,00	0,80	0,80	0,00	57.600,00
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (cresta centrale)	D1-E-F-G	36,00	0,00	0,00	0,50	18.000,00
Nuovo Prezzo	manutenzioni non prevedibili (rimoz. e potatura alberi, sist. fondo, arredi, cartelli, etc.)						[a corpo]

Tabella 4 |

[2.1] CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale è registrato EMAS ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 e, tra i propri obiettivi ambientali, prevede l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove compatibili con la tipologia di intervento oggetto dell'appalto.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) costituiscono requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto ed esecuzione del servizio, finalizzati a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio con le migliori prestazioni ambientali lungo l'intero ciclo di vita, tenendo conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono stabiliti nell'ambito del "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione" (edizione 2023) e adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

L'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM. Il medesimo articolo dispone inoltre che i CAM siano considerati anche nella definizione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto di cui all'articolo 108, commi 4 e 5, del Codice.

L'applicazione sistematica dei CAM garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi persegua non solo la riduzione degli impatti ambientali, ma anche la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili e circolari, favorendo al contempo lo sviluppo dell'occupazione verde.

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei CAM risponde anche all'esigenza della Pubblica Amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

Come previsto dal tema 7 del cronoprogramma di attuazione della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, con Decreto Direttoriale del 6 febbraio 2025 è stata approvata la programmazione delle attività per la definizione e l'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi per l'anno 2025 (<https://www.mase.gov.it/pagina/cam-vigenti>).

Per quanto concerne il **servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico**, in attesa dell'esito dell'istruttoria di aggiornamento dei relativi CAM, continuano ad applicarsi i criteri di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020, n. 63, recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020.

Per gli eventuali interventi riconducibili all'ambito dell'**edilizia pubblica**, quali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria su manufatti, strutture e infrastrutture connesse al percorso natura, si applicano altresì i Criteri Ambientali Minimi di cui al **Decreto Ministeriale 24 novembre 2025**, recante "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 3 dicembre 2025, in vigore dal 2 febbraio 2026, che sostituisce integralmente la precedente disciplina in materia di CAM Edilizia.

Detti criteri si applicano alle procedure di affidamento relative a servizi di progettazione, lavori, manutenzione e gestione degli interventi edilizi pubblici, introducendo requisiti aggiornati in materia di:

- valutazione delle prestazioni ambientali lungo il ciclo di vita dell'opera (LCA, LCC, carbon footprint);
- utilizzo di materiali e componenti a basso impatto ambientale e con contenuto di riciclato;
- gestione sostenibile del cantiere e dei rifiuti da costruzione e demolizione;

- tracciabilità dei materiali e integrazione con strumenti digitali di progettazione e gestione (BIM);
- riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti.

Considerato il particolare contesto di elevato valore naturalistico e sociale in cui si colloca l'attività di manutenzione del percorso natura, l'appalto dovrà conformarsi ai CAM specifici sopra richiamati, ove e per quanto applicabili, in funzione della tipologia delle prestazioni richieste.

In generale, l'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo criteri di riduzione dell'incidenza dei trasporti, di utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale e di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti.

Si evidenzia che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale adotta, per l'individuazione delle imprese appaltatrici per la gestione e manutenzione del verde, i seguenti criteri generali, sia in caso di affidamenti diretti sia mediante procedure di gara:

- **criteri sociali:** l'offerente si impegna a impiegare, per una congrua percentuale, personale dipendente adeguatamente formato appartenente alle categorie di lavoratori svantaggiati individuate dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2017;
- **incidenza dei trasporti:** l'offerente si impegna a ridurre l'impatto dei trasporti, i relativi consumi energetici e le emissioni, utilizzando un parco macchine caratterizzato da mezzi a basse emissioni;
- **utilizzo di macchine ed attrezzature a basso impatto ambientale:** l'offerente si impegna a utilizzare attrezzature che riducano le emissioni inquinanti e presentino un basso consumo energetico.

In relazione alla natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, si applicano i criteri ambientali minimi di cui al DM 10 marzo 2020, n. 63 (CAM Verde pubblico) e, per le parti riconducibili a interventi edilizi, i CAM di cui al DM 24 novembre 2025 (CAM Edilizia), ove compatibili. In particolare, si richiamano i seguenti criteri:

- **E.c.1. Clausola sociale.** Il personale deve essere inquadrato con contratti che rispettino integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro relative ai fondi di previdenza, di assistenza sanitaria e a tutti gli enti bilaterali previsti nei CCNL citati. L'aggiudicatario è responsabile in solido del rispetto delle medesime condizioni anche da parte di eventuali subappaltatori, in conformità al D.Lgs. 36/2023 e ai CAM Edilizia in materia di condizioni sociali e occupazionali.
- **E.c.2. Sicurezza dei lavoratori.** L'aggiudicatario deve rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di sessanta giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate. Altresì, il personale è dotato di opportuni Dispositivi di Protezione Individuale secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori.
- **E.c.8. Reimpiego di materiali organici residuali.** I residui organici generati da interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi quali sfalci e potature, devono essere preferibilmente compostati o cippati in loco o cippati e, ove tecnicamente possibile, utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno. Qualora le attività suddette non possano essere svolte interamente nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali materiali organici devono essere compostate all'interno dei terreni di proprietà della ditta appaltatrice, se disponibili, o in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, devono essere recuperate in microfiliera per la realizzazione di arredi, in coerenza con i principi di economia circolare richiamati anche dai CAM Edilizia.
- **E.c.9. Rispetto della fauna.** Le attività di manutenzione, soprattutto dei parchi suburbani e di

aree a forte valenza ambientale, devono essere eseguite creando il minore disturbo e danno alla fauna presente nell'area. In particolare, le operazioni di gestione del verde devono essere svolte prevedendo: tecniche di taglio del prato che favoriscano vie di fuga per la fauna presente; facilitazione alla formazione della lettiera per favorire lo sviluppo di una ricca coltre di residui organici, ove ciò sia tecnicamente plausibile o congruente in funzione della destinazione d'uso dell'area e della tipologia di vegetazione; il rispetto di pratiche manutentive del verde e delle opere, nei periodi di minor disturbo alla fauna.

- **E.c.10. Interventi meccanici.** Nell'esecuzione delle attività di manutenzione, devono essere evitati danni alle specie vegetali presenti nell'area oggetto degli interventi facendo particolare attenzione a: non provocare danni al colletto degli alberi durante gli interventi meccanici come il taglio del prato; privilegiare, nello svolgimento di lavorazioni meccaniche, l'utilizzo di attrezzature ad alimentazione elettrica adeguate per peso e potenza alla tipologia e alla dimensione dell'area verde; disinfettare gli organi taglienti per impedire la diffusione dei parassiti negli interventi che comportano l'esecuzione di tagli; limitare gli interventi di potatura delle alberature per evitare l'alterazione della morfologia della chioma. Per gli interventi riconducibili all'ambito edilizio si applicano altresì i criteri relativi alla riduzione delle emissioni di cantiere e all'uso di macchine a basso impatto ambientale previsti dai CAM Edilizia.
- **E.c.11. Manutenzione del patrimonio arboreo e arbustivo.** Gli interventi di potatura devono essere svolti unicamente da personale competente, in periodi che non arrecano danni alla pianta e non creano disturbo all'avifauna nidificante ed effettuati solo nei casi strettamente necessari. La potatura delle siepi e degli arbusti deve prevedere interventi di manutenzione mirati a tutelare la specifica funzione delle specie presenti (estetica, difensiva, protettiva del suolo e della fauna). Gli interventi di abbattimento degli alberi, quantitativamente e qualitativamente importanti, devono essere preventivamente concordati e autorizzati dalla Stazione Appaltante.
- **E.c.12. Manutenzione delle superfici prative.** Le attività di manutenzione e cura delle aree verdi orizzontali (sfalcio e diserbo) devono essere predisposte in base alle tecniche di gestione differenziata secondo cui la frequenza e l'attività di intervento viene stabilita in funzione della tipologia, della destinazione d'uso e della modalità di fruizione dell'area con il vantaggio economico per la diminuzione di interventi e ambientale con la crescita di prati selvatici o fioriti che favoriscono l'aumento della biodiversità locale e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, ai sensi di quanto specificato nelle linee guida elaborate dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico. Inoltre, per la manutenzione delle aree verdi orizzontali, in particolare, in caso di tagli frequenti, devono essere impiegate tecniche a basso impatto ambientale come il taglio *mulching*. Per le aree verdi extra urbane ed estensive è previsto il ricorso alla fienagione e al pascolo.
- **E.c.17. Gestione dei rifiuti.** L'aggiudicatario deve pianificare la gestione dei rifiuti e degli imballaggi prodotti dal processo di manutenzione, prevedendo la selezione e il conferimento differenziato degli stessi secondo quanto previsto dal regolamento comunale e dai CAM per l'affidamento del servizio gestione rifiuti, in conformità alla normativa vigente e ai CAM Edilizia.
- **E.c.18. Oli biodegradabili per la manutenzione delle macchine.** Per i veicoli e i macchinari utilizzati nel cantiere devono essere impiegati oli lubrificanti (oli idraulici, oli per cinematismi e riduttori, oli per catene, oli motore a 4 tempi, oli motore a 2 tempi e oli per trasmissioni) e grassi biodegradabili con soglia di biodegradabilità pari ad almeno il 60%, certificata secondo i metodi OCSE (310, 306, 301 B, 301 C, 301 D, 301 F).

[3] SOMME A DISPOSIZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il servizio manutentivo deve essere effettuato nel corso delle annualità 2026, 2027 e 2028, fatte salve eventuali proroghe accordate dall'Ente per necessità contingibili e al momento non prevedibili.

L'importo complessivo disponibile pari a € 176.520,00 è ripartito nelle annualità 2026, 2027 e 2028 come da quadro economico riportato in **Tabella 8**. All'interno di tale importo sono ricomprese le somme a disposizione dell'Ente, ivi inclusi gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, nel limite massimo del 2% dell'importo posto a base di affidamento, nonché eventuali spese per attività svolte da personale interno nei limiti della normativa vigente.

L'importo a base di affidamento pertanto è pari a:

- per l'anno 2026: € 51.893,92 di cui € 50.876,39 soggetti a ribasso ed € 1017,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (**Tabella 5**);
- per l'anno 2027: € 51.893,92 di cui € 50.876,39 soggetti a ribasso ed € 1017,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (**Tabella 6**);
- per l'anno 2028: € 51.893,92 di cui € 50.876,39 soggetti a ribasso ed € 1017,53 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (**Tabella 7**).

La percentuale degli oneri della sicurezza è stata determinata in misura pari al 2% dell'importo dei servizi, in coerenza con la tipologia delle attività previste (manutenzione del verde e percorsi ciclopeditali) e con il livello di rischio interferenziale con l'utenza.

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			706,08 €
Totale 2026	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

- **Tabella 5**

	imponibile	IVA 22%	totale
<i>Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]</i>	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
<i>Totale somme per servizi manutentivi</i>	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
<i>Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%</i>			706,08 €
Totale 2027	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

- **Tabella 6**

	imponibile	IVA 22%	totale
Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale somme per servizi manutentivi	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%			706,08 €
Totale 2028	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

- **Tabella 7** |

Quadro economico riassuntivo triennio 2026-2027-2028		
Descrizione	Importo	
	Parziale	Totale
A - Servizi		
Manutenzione ordinaria 2026	€ 41.701,96	
Manutenzione ordinaria 2027	€ 41.701,96	
Manutenzione ordinaria 2028	€ 41.701,96	
Importo Servizi soggetti a ribasso	€ 125.105,88	
Oneri per la Sicurezza 2026	€ 834,04	
Oneri per la Sicurezza 2027	€ 834,04	
Oneri per la Sicurezza 2028	€ 834,04	
Totale Oneri per la Sicurezza (2% non soggetti a ribasso)	€ 2.502,12	
Per Servizi manutentivi sommano		€ 127.608,00
B - Somme a Disposizione		
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2026	€ 9.357,92	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2027	€ 9.357,92	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2028	€ 9.357,92	
Importo totale onere fiscale	€ 28.073,76	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2026	€ 706,08	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2027	€ 706,08	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2028	€ 706,08	
Importo totale incentivi	€ 2.118,24	
Somme a disposizione sommano		€ 30.192,00
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2027	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2028	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026-2027-2028		€ 157.800,00

Costo della manodopera stimato ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, determinato sulla base dell'incidenza percentuale media del 62% ricavata dal Prezzario Regionale Emilia-Romagna - anno 2026	€ 77.832,14
--	--------------------

- **Tabella 8** |

Il corrispettivo contrattuale omnicomprensivo di quanto indicato nell'offerta economica, sarà liquidato all'aggiudicatario ogniqualvolta verrà raggiunto l'importo minimo di € 9.500,00 oltre agli oneri di sicurezza e all'IVA di legge

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Ente appaltante della verifica di conformità delle prestazioni e previa verifica della regolarità del DURC dell'appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 i pagamenti a favore dell'aggiudicatario saranno effettuati sul conto corrente dedicato intestato al medesimo mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del D.M. 03/04/2013 n. 55 (codice univoco Ente per fatturazione elettronica: UFJUM8), emessa in ordine alle disposizioni di cui al D.L. 24/04/2017, n. 50 (convertito con modifiche dalla L. 21/06/2017, n. 96), ferma restando la verifica di legge della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'aggiudicatario e le certificazioni di non inadempienza (ex art 48-bis del DPR 602/1973 e s.m.i.) necessarie per i pagamenti superiori all'importo di € 5.000,00 come da disposizioni di cui all'art. 1, comma 986, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Nella fattura elettronica dovrà essere riportato il codice CIG di procedura.

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera Anac n. 598 del 30/12/2024 sia l'Ente appaltante che l'Offerente sono esenti dalla contribuzione degli oneri di gara a favore dell'Autorità medesima.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata e pertanto:

- essendo le prestazioni contrattuali soggette all'imposta sul valore aggiunto, l'atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e s.m.i. con spese a carico dell'aggiudicatario;
- l'atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

[4] TEMPI DI ESECUZIONE, DURATA E GARANZIA CONTRATTUALE - SPESE CONTRATTUALI - CIG

Il contratto ha durata triennale (2026–2028) ed è a misura. L'importo contrattuale costituisce limite massimo di spesa per l'intero periodo. Le prestazioni saranno eseguite in base alle effettive necessità dell'Ente, senza che l'affidatario possa vantare pretese per il mancato raggiungimento dell'importo massimo previsto.

Alla scadenza del contratto l'Ente si riserva la facoltà di disporre una proroga tecnica, alle medesime condizioni economiche e contrattuali vigenti, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura. La proroga non costituisce rinnovo contrattuale.

L'IVA di legge rimane a carico dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si verificano variazioni in aumento o in diminuzione del costo del servizio superiori al 5% dell'importo complessivo contrattuale, si procederà alla revisione dei prezzi.

La revisione sarà riconosciuta esclusivamente per la parte eccedente il 5% e nella misura dell'80% della variazione accertata.

La variazione sarà determinata sulla base:

- degli indici ISTAT FOI (senza tabacchi);
- e, per la componente lavoro, degli indici relativi al costo del lavoro pubblicati dal Ministero competente o derivanti dai rinnovi del CCNL di settore applicato.

La revisione prezzi potrà essere richiesta da ciascuna delle parti mediante istanza motivata e documentata, da presentarsi non prima di dodici mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto.

Alla procedura in oggetto il CIG verrà attribuito dalla piattaforma telematica SatER in sede di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione l'affidatario dovrà presentare apposita garanzia contrattuale definitiva ai sensi delle disposizioni di cui al combinato disposto dell'art. 53 et 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

La garanzia contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dovrà essere presentata in formato esclusivamente elettronico al fine di ridurre l'utilizzo della carta in accordo con le Politiche Ambientali dell'Ente in riferimento al proprio Sistema di Gestione Ambientale.

La garanzia contrattuale definitiva, in ordine alle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 53, 106 et 117 del D.Lgs. 36-2023 e s.m.i., potrà essere costituita o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero mediante versamento dell'importo indicato con bonifico bancario intestato all'Ente Parchi Emilia Centrale riportando nella causale il numero di CIG di procedura.

Nel caso del bonifico bancario l'importo verrà contabilizzato dall'Ente con Ordinatoio d'incasso e l'intera somma verrà introitata sul capitolo di entrata denominato "Depositi cauzionali" ove rimarrà fino allo svincolo da parte dell'Ente e verrà poi restituita integralmente senza aggravio di alcun onere a carico dell'affidatario (es. spese di bonifico).

Il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata e pertanto:

- essendo le prestazioni contrattuali soggette all'imposta sul valore aggiunto, l'atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR 131/1986 e s.m.i. con spese a carico dell'aggiudicatario;

[5] PENALI - CESSIONE CONTRATTUALE - SUB-APPALTO

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, è applicata una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di volta in volta concordati tra le Parti per la conclusione delle attività manutentive, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare in ogni caso il **10% dell'importo contrattuale**. Qualora tale limite venga raggiunto, l'Ente si riserva la facoltà di **risolvere il contratto per grave inadempimento**, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Gli inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati per iscritto all'aggiudicatario. Quest'ultimo potrà presentare le proprie controdeduzioni entro **5 (cinque) giorni** dal ricevimento della contestazione. Qualora le controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non pervengano nel termine indicato, l'Ente procederà all'applicazione delle penali con decorrenza dall'inizio dell'inadempimento.

L'Ente potrà **compensare** gli importi dovuti a titolo di penale con i corrispettivi spettanti all'aggiudicatario a qualsiasi titolo.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali, né preclude il diritto dell'Ente alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente.

È fatto divieto all'aggiudicatario di **cedere il contratto**, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il **sub-appalto** è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

[6] MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio sarà affidato mediante affidamento diretto, previa richiesta di preventivo a uno o più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma telematica SATER dell'Agenzia Intercent-ER.
2. L'affidamento avverrà sulla base del criterio del minor prezzo, desunto dal preventivo presentato dall'operatore economico.
3. È fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'affidamento, qualora nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.
4. L'esecuzione delle attività manutentive come sopra descritte avverrà nel rispetto di quanto stabilito nella documentazione tecnico/economico/amministrativa costituita dal presente documento tecnico e relativi allegati, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia.
5. Si prescinde dalla presentazione della garanzia provvisoria ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
6. La presentazione del preventivo non costituisce vincolo per la Stazione Appaltante.
7. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione della stessa; l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, commi 4 e 6, del D.Lgs. 36/2023.

[7] REQUISITI - PIANO OPERATIVO DELLA SICUREZZA (POS) - ASSICURAZIONI

1. A pena di esclusione dalla procedura ed in riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti minimi e/o allegare la documentazione richiesta:

- (a) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
- (b) dichiarazione di essere regolarmente iscritto all'Albo della Cooperazione Sociale (regionale e/o nazionale) ovvero al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con indicazione degli estremi di repertorio e della data di iscrizione;
- (c) regolarità rispetto alle norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 e s.m.i., se applicabili;
- (d) rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con adempimento di tutti gli obblighi nei confronti di lavoratori dipendenti, collaboratori e soci;
- (e) assenza di motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- (f) possesso dei requisiti di cui all'art. 99 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- (g) Per le dichiarazioni sopra indicate l'offerente dovrà compilare il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) mediante il modello elettronico disponibile sulla piattaforma telematica SatER.

2. Dovranno altresì essere rilasciate le seguenti dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.:

- (a) Patto di integrità relativo alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- (b) possesso delle **polizze assicurative** RCT-O e CAR per l'intera durata contrattuale;
- (c) tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- (d) copia del presente Disciplinare tecnico-economico sottoscritta digitalmente, quale formale accettazione delle condizioni contrattuali in caso di aggiudicazione.

Per le dichiarazioni sopra indicate, l'offerente potrà utilizzare la modulistica messa a disposizione dall'Ente tra i documenti di gara.

3. L'offerente, trattandosi di procedura di affidamento diretto, dovrà presentare in sede di offerta il **Piano Operativo della Sicurezza (POS)**, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

4. In relazione alle polizze assicurative di cui al comma 2, lett. (b), l'offerente dovrà indicare in sede di offerta gli estremi identificativi delle stesse, i relativi massimali e i dati dell'ultima quietanza di pagamento, garantendone la validità per l'intera durata contrattuale.

5. **L'offerente dovrà indicare se intende eseguire le attività direttamente o tramite una consorziata.**

In caso di individuazione di una consorziata esecutrice, senza che l'attività si configuri come subappalto, dovranno essere indicati gli estremi identificativi della medesima (denominazione, indirizzo sede, codice fiscale, Partita IVA, indirizzi PEO e PEC, etc.).

Nel caso di indicazione di consorziata esecutrice dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni previste ai punti 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

6. Tutti i documenti di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati in formato elettronico e sottoscritti digitalmente, anche al fine di ridurre l'utilizzo della carta in coerenza con le politiche ambientali dell'Ente.

[8] TRACCIABILITÀ

1. In merito alle disposizioni di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i. si precisa fin d'ora che:
 - l'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto;
 - l'aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Ente appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, di cui all'art. 3 comma 1 della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3 comma 7;
 - qualora l'aggiudicatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti all'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di applicare le sanzioni previste dall'art. 6 della Legge 136/2010;
 - l'Ente appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario e mediante ulteriori interventi di controllo, l'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche agli eventuali subappaltatori proposti dall'aggiudicatario e approvati dall'Ente appaltante.

[9] NORMATIVA - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

1. L'appalto dei servizi manutentivi è soggetto alla disciplina di cui alla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché della normativa in materia di enti pubblici (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) e di enti del terzo settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.).
2. Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto (RUP), che assume anche il ruolo di direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7, è Gabriele Mordini, Responsabile del Servizio Tecnico, Manutentivo, Lavori pubblici, Gestione del Patrimonio e Demanio Forestale dell'Ente.

Recapiti:

- Telefono: 348 5219711
- E-mail: gabriele.mordini@parchiemiliacentrale.it
- PEC: protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it.

[10] PRIVACY

1. L'Ente tratterà i dati contenuti nella presente comunicazione e nelle eventuali successive esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'esecuzione della presente procedura, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.
2. Le Parti sono autonome titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione dell'appalto. Nel trattamento dei dati, le Parti si impegnano reciprocamente a ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 101/2018, nonché a tutte le ulteriori disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.
3. Gli atti del presente appalto saranno conservati nella raccolta degli atti dell'Ente in formato elettronico, sulla piattaforma telematica SatER dell'Agenzia Intercent-ER della Regione Emilia-Romagna, nonché nei sistemi gestionali informatici dell'Ente attivi su cloud esterno certificato SaaS, in conformità alle disposizioni governative e alle linee guida AgID. Si rinvia al Regolamento (UE) 2016/679 circa i diritti degli interessati in materia di dati personali.

4. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi del D.Lgs. 36/2023, svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente, curando la ricezione e la trasmissione delle comunicazioni e coordinando le attività dei soggetti interni coinvolti, eventualmente avvalendosi dei responsabili di procedimento per le singole fasi.

5. Si fa rinvio al Regolamento (UE) 2016/679 e alla specifica informativa generale sul trattamento dei dati allegata al presente documento circa i diritti degli interessati.

[11] RECESSO - FORO COMPETENTE - NORME FINALI E RINVIO

1. **RECESSO:** l'Ente si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., ove applicabile.

2. **FORO COMPETENTE:** per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto relativo all'appalto dei servizi manutentivi di cui trattasi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Modena, con esclusione di ogni altro foro concorrente.

3. **NORME FINALI:** per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alle ulteriori norme applicabili dell'ordinamento giuridico italiano.

[12] ALLEGATI

[A] - Documentazione tecnica ed economico-amministrativa

- 1) **Computo metrico estimativo** con elenco prezzi
- 2) **Quadro economico riassuntivo**
- 3) **Elaborati grafici**

[B] - Documentazione procedurale

- 4) **Patto di integrità** (da compilare e firmare per accettazione e impegno)
- 5) **Scheda-modello** (a cura dell'offerente) per le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.
- 6) **Modello dichiarazioni** (a cura dell'offerente)
- 7) **Schema di contratto**

[C] - Privacy

- 8) **Informativa sul trattamento dei dati personali** ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Quadro economico riassuntivo triennio 2026-2027-2028		
Descrizione	Importo	
	<i>Parziale</i>	<i>Totale</i>
A - Servizi		
Manutenzione ordinaria 2026	€ 41.701,96	
Manutenzione ordinaria 2027	€ 41.701,96	
Manutenzione ordinaria 2028	€ 41.701,96	
Importo Servizi soggetti a ribasso	€ 125.105,88	
Oneri per la Sicurezza 2026	€ 834,04	
Oneri per la Sicurezza 2027	€ 834,04	
Oneri per la Sicurezza 2028	€ 834,04	
Totale Oneri per la Sicurezza (2% non soggetti a ribasso)	€ 2.502,12	
<u>Per Servizi manutentivi sommano</u>		€ 127.608,00
B - Somme a Disposizione		
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2026	€ 9.357,92	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2027	€ 9.357,92	
Onere fiscale sui Servizi manutentivi (IVA 22%) 2028	€ 9.357,92	
Importo totale onere fiscale	€ 28.073,76	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2026	€ 706,08	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2027	€ 706,08	
Incentivi Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (max. 2%) 2028	€ 706,08	
Importo totale incentivi	€ 2.118,24	
<u>Somme a disposizione sommano</u>		€ 30.192,00
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2027	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2028	€ 52.600,00	
Importo complessivo Servizi manutentivi (A+B) 2026-2027-2028		€ 157.800,00
Costo della manodopera stimato ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, determinato sulla base dell'incidenza percentuale media del 62% ricavata dal Prezzario Regionale Emilia-Romagna - anno 2026		€ 77.832,14

prezziario RER ^(*)

prezzario RER ^(*)				larghezza (metri)									
		rif. tav. PNS	lungh. Km	lato dx	lato sx	centro	Mq	€/mq	costo	n. int.	imponibile	IVA 22%	totale
2026	area di intervento												
C04.094.005	Pescale: sentiero di accesso e fiancheggiaggio della sommità	A-A1	0,20	0,50	0,50	0,00	200,00	0,10 €	20,00 €	2	40,00 €	8,80 €	48,80 €
C04.094.015	Pescale: area laterale al sentiero (obliqua)	A-A1	---	0,00	0,00	0,00	150,00	0,59 €	88,50 €	1	88,50 €	19,47 €	107,97 €
A21.004.025.b	Pescale: area piana sommitale	A-A1	---	0,00	0,00	0,00	3.850,00	0,12 €	462,00 €	1	462,00 €	101,64 €	563,64 €
C04.094.015	Pescale: sentiero pedonale a scalini	A-A1	0,25	0,50	0,50	0,00	250,00	0,59 €	147,50 €	1	147,50 €	32,45 €	179,95 €
A21.004.030.a	Prignano: tratto fino a confine comune Sassuolo	A	0,50	0,80	0,80	0,00	800,00	0,29 €	232,00 €	2	464,00 €	102,08 €	566,08 €
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da confine Prignano a traversa di Castellarano	B	1,10	0,80	0,80	0,00	1.760,00	0,29 €	510,40 €	2	1.020,80 €	224,58 €	1.245,38 €
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da traversa di Castellarano a passerella ciclopedonale (asfaltato)	B1	6,00	0,80	0,80	0,00	9.600,00	0,29 €	2.784,00 €	2	5.568,00 €	1.224,96 €	6.792,96 €
A21.004.030.a	Sassuolo: Via Superchia > tratto da fine Provana fino a PNSecchia	B2	0,60	0,50	0,50	0,00	600,00	0,29 €	174,00 €	2	348,00 €	76,56 €	424,56 €
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da passerella ciclopedonale a confine comune Formigine	B3	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00	0,29 €	3.712,00 €	2	7.424,00 €	1.633,28 €	9.057,28 €
A21.004.030.a	Formigine	C	2,50	0,80	0,80	0,00	4.000,00	0,29 €	1.160,00 €	2	2.320,00 €	510,40 €	2.830,40 €
A21.004.030.a	Modena: tratto da confine Formigine a ponte SS9 Marzaglia	D	3,30	0,80	0,80	0,00	5.280,00	0,29 €	1.531,20 €	2	3.062,40 €	673,73 €	3.736,13 €
C04.094.005	Modena: tratto da ponte SS9 Marzaglia a manufatto regolatore cassa	—	4,50	0,80	0,80	0,00	7.200,00	0,10 €	720,00 €	0	- €	- €	- €
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada Santa Liberata (lati)	—	2,35	0,80	0,80	0,00	3.760,00	0,10 €	376,00 €	0	- €	- €	- €
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada S.Liberata (cresta centrale)	—	2,35	0,00	0,00	0,50	1.175,00	0,10 €	117,50 €	0	- €	- €	- €
C04.094.005	Modena: tratto da Strada Santa Liberata a Ponte dell'Uccellino (lati)	D1	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00	0,10 €	1.280,00 €	2	2.560,00 €	563,20 €	3.123,20 €
C04.094.005	Modena: tratto da Strada S.Liberata a Ponte dell'Uccellino (cresta centrale)	D1	8,00	0,00	0,00	0,50	4.000,00	0,10 €	400,00 €	2	800,00 €	176,00 €	976,00 €
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (lati)	D1-E-F-G	36,00	0,80	0,80	0,00	57.600,00	0,10 €	5.760,00 €	2	11.520,00 €	2.534,40 €	14.054,40 €
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (cresta centrale)	D1-E-F-G	36,00	0,00	0,00	0,50	18.000,00	0,10 €	1.800,00 €	2	3.600,00 €	792,00 €	4.392,00 €
Nuovo Prezzo	manutenzioni non prevedibili (rimoz. e potatura alberi, sist. fondo, arredi, cartelli, etc.)						[a corpo]		3.000,00 €	1	2.276,76 €	500,89 €	2.777,65 €
---	oneri sicurezza non soggetti a ribasso										834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale											42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €

	imponibile	IVA 22%	totale
Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale somme per servizi manutentivi	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%			706,08 €
Totale 2026	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

(*)

ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITÀ 2026

DELIBERA GIUNTA REGIONALE 22/12/2025, N. 2231

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (BURERT) N. 328 DEL 30 DICEMBRE 2025

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

prezziario RER ^(*)

2026	area di intervento	rif. tav. PNS	lunghe. Km	lato dx	lato sx	centro	Mq	€/mq	costo	n. int.	imponibile	IVA 22%	totale	
C04.094.005	Pescale: sentiero di accesso e fiancheggiaggio della sommità	A-A1	0,20	0,50	0,50	0,00	200,00	0,10 €	20,00 €	2	40,00 €	8,80 €	48,80 €	
C04.094.015	Pescale: area laterale al sentiero (obliqua)	A-A1	- - -	0,00	0,00	0,00	150,00	0,59 €	88,50 €	1	88,50 €	19,47 €	107,97 €	
A21.004.025.b	Pescale: area piana sommitale	A-A1	- - -	0,00	0,00	0,00	3.850,00	0,12 €	462,00 €	1	462,00 €	101,64 €	563,64 €	
C04.094.015	Pescale: sentiero pedonale a scalini	A-A1	0,25	0,50	0,50	0,00	250,00	0,59 €	147,50 €	1	147,50 €	32,45 €	179,95 €	
A21.004.030.a	Prignano: tratto fino a confine comune Sassuolo	A	0,50	0,80	0,80	0,00	800,00	0,29 €	232,00 €	2	464,00 €	102,08 €	566,08 €	
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da confine Prignano a traversa di Castellarano	B	1,10	0,80	0,80	0,00	1.760,00	0,29 €	510,40 €	2	1.020,80 €	224,58 €	1.245,38 €	
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da traversa di Castellarano a passerella ciclopedonale (asfaltato)	B1	6,00	0,80	0,80	0,00	9.600,00	0,29 €	2.784,00 €	2	5.568,00 €	1.224,96 €	6.792,96 €	
A21.004.030.a	Sassuolo: Via Superchia > tratto da fine Provana fino a PNSecchia	B2	0,60	0,50	0,50	0,00	600,00	0,29 €	174,00 €	2	348,00 €	76,56 €	424,56 €	
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da passerella ciclopedonale a confine comune Formigine	B3	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00	0,29 €	3.712,00 €	2	7.424,00 €	1.633,28 €	9.057,28 €	
A21.004.030.a	Formigine	C	2,50	0,80	0,80	0,00	4.000,00	0,29 €	1.160,00 €	2	2.320,00 €	510,40 €	2.830,40 €	
A21.004.030.a	Modena: tratto da confine Formigine a ponte SS9 Marzaglia	D	3,30	0,80	0,80	0,00	5.280,00	0,29 €	1.531,20 €	2	3.062,40 €	673,73 €	3.736,13 €	
C04.094.005	Modena: tratto da ponte SS9 Marzaglia a manufatto regolatore cassa	-	4,50	0,80	0,80	0,00	7.200,00	0,10 €	720,00 €	0	- €	- €	- €	
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada Santa Liberata (lati)	-	2,35	0,80	0,80	0,00	3.760,00	0,10 €	376,00 €	0	- €	- €	- €	
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada S.Liberata (cresta centrale)	-	2,35	0,00	0,00	0,50	1.175,00	0,10 €	117,50 €	0	- €	- €	- €	
C04.094.005	Modena: tratto da Strada Santa Liberata a Ponte dell'Uccellino (lati)	D1	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00	0,10 €	1.280,00 €	2	2.560,00 €	563,20 €	3.123,20 €	
C04.094.005	Modena: tratto da Strada S.Liberata a Ponte dell'Uccellino (cresta centrale)	D1	8,00	0,00	0,00	0,50	4.000,00	0,10 €	400,00 €	2	800,00 €	176,00 €	976,00 €	
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (lati)	D1-E-F-G	36,00	0,80	0,80	0,00	57.600,00	0,10 €	5.760,00 €	2	11.520,00 €	2.534,40 €	14.054,40 €	
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (cresta centrale)	D1-E-F-G	36,00	0,00	0,00	0,50	18.000,00	0,10 €	1.800,00 €	2	3.600,00 €	792,00 €	4.392,00 €	
Nuovo Prezzo	manutenzioni non prevedibili (rimoz. e potatura alberi, sist. fondo, arredi, cartelli, etc.)						[a corpo]		3.000,00 €	1	2.276,76 €	500,89 €	2.777,65 €	
- - -	oneri sicurezza non soggetti a ribasso											834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale											42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €	

(*)

ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITÀ 2026

DELIBERA GIUNTA REGIONALE 22/12/2025, N. 2231

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (BURERT) N. 328 DEL 30 DICEMBRE 2025

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

	imponibile	IVA 22%	totale
Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale somme per servizi manutentivi	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%			706,08 €
Totale 2027	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

prezziario RER ^(*)

2026	area di intervento	rif. tav. PNS	lunghe. Km	lato dx	lato sx	centro	Mq	€/mq	costo	n. int.	imponibile	IVA 22%	totale
C04.094.005	Pescale: sentiero di accesso e fiancheggiaggio della sommità	A-A1	0,20	0,50	0,50	0,00	200,00	0,10 €	20,00 €	2	40,00 €	8,80 €	48,80 €
C04.094.015	Pescale: area laterale al sentiero (obliqua)	A-A1	- - -	0,00	0,00	0,00	150,00	0,59 €	88,50 €	1	88,50 €	19,47 €	107,97 €
A21.004.025.b	Pescale: area piana sommitale	A-A1	- - -	0,00	0,00	0,00	3.850,00	0,12 €	462,00 €	1	462,00 €	101,64 €	563,64 €
C04.094.015	Pescale: sentiero pedonale a scalini	A-A1	0,25	0,50	0,50	0,00	250,00	0,59 €	147,50 €	1	147,50 €	32,45 €	179,95 €
A21.004.030.a	Prignano: tratto fino a confine comune Sassuolo	A	0,50	0,80	0,80	0,00	800,00	0,29 €	232,00 €	2	464,00 €	102,08 €	566,08 €
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da confine Prignano a traversa di Castellarano	B	1,10	0,80	0,80	0,00	1.760,00	0,29 €	510,40 €	2	1.020,80 €	224,58 €	1.245,38 €
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da traversa di Castellarano a passerella ciclopedonale (asfaltato)	B1	6,00	0,80	0,80	0,00	9.600,00	0,29 €	2.784,00 €	2	5.568,00 €	1.224,96 €	6.792,96 €
A21.004.030.a	Sassuolo: Via Superchia > tratto da fine Provana fino a PNSecchia	B2	0,60	0,50	0,50	0,00	600,00	0,29 €	174,00 €	2	348,00 €	76,56 €	424,56 €
A21.004.030.a	Sassuolo: tratto da passerella ciclopedonale a confine comune Formigine	B3	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00	0,29 €	3.712,00 €	2	7.424,00 €	1.633,28 €	9.057,28 €
A21.004.030.a	Formigine	C	2,50	0,80	0,80	0,00	4.000,00	0,29 €	1.160,00 €	2	2.320,00 €	510,40 €	2.830,40 €
A21.004.030.a	Modena: tratto da confine Formigine a ponte SS9 Marzaglia	D	3,30	0,80	0,80	0,00	5.280,00	0,29 €	1.531,20 €	2	3.062,40 €	673,73 €	3.736,13 €
C04.094.005	Modena: tratto da ponte SS9 Marzaglia a manufatto regolatore cassa	—	4,50	0,80	0,80	0,00	7.200,00	0,10 €	720,00 €	0	- €	- €	- €
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada Santa Liberata (lati)	—	2,35	0,80	0,80	0,00	3.760,00	0,10 €	376,00 €	0	- €	- €	- €
C04.094.005	Modena: tratto da manufatto regolatore a Strada S.Liberata (cresta centrale)	—	2,35	0,00	0,00	0,50	1.175,00	0,10 €	117,50 €	0	- €	- €	- €
C04.094.005	Modena: tratto da Strada Santa Liberata a Ponte dell'Uccellino (lati)	D1	8,00	0,80	0,80	0,00	12.800,00	0,10 €	1.280,00 €	2	2.560,00 €	563,20 €	3.123,20 €
C04.094.005	Modena: tratto da Strada S.Liberata a Ponte dell'Uccellino (cresta centrale)	D1	8,00	0,00	0,00	0,50	4.000,00	0,10 €	400,00 €	2	800,00 €	176,00 €	976,00 €
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (lati)	D1-E-F-G	36,00	0,80	0,80	0,00	57.600,00	0,10 €	5.760,00 €	2	11.520,00 €	2.534,40 €	14.054,40 €
C04.094.005	tratto da Ponte dell'Uccellino a Novi di Modena (cresta centrale)	D1-E-F-G	36,00	0,00	0,00	0,50	18.000,00	0,10 €	1.800,00 €	2	3.600,00 €	792,00 €	4.392,00 €
Nuovo Prezzo	manutenzioni non prevedibili (rimoz. e potatura alberi, sist. fondo, arredi, cartelli, etc.)						[a corpo]		3.000,00 €	1	2.276,76 €	500,89 €	2.777,65 €
- - -	oneri sicurezza non soggetti a ribasso										834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale											42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €

(*)

ELENCO REGIONALE DEI PREZZI DELLE OPERE PUBBLICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNUALITÀ 2026

DELIBERA GIUNTA REGIONALE 22/12/2025, N. 2231

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (BURERT) N. 328 DEL 30 DICEMBRE 2025

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

	imponibile	IVA 22%	totale
Totale somme per manutenzioni soggette a ribasso [senza oneri]	41.701,96 €	9.174,43 €	50.876,39 €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	834,04 €	183,49 €	1.017,53 €
Totale somme per servizi manutentivi	42.536,00 €	9.357,92 €	51.893,92 €
Incentivi alle funzioni tecniche (Art. 45, D.Lgs. 36/2023) max 2%			706,08 €
Totale 2028	42.536,00 €	9.357,92 €	52.600,00 €

(*)

Parte	Sezione	Voce	Descrizione	U.M	€ur	% Mdo -27,60%
A	A21 - OPERE DA GIARDINIERE 004 - MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI	A21.004.025.b	Taglio del tappeto erboso con attrezzo radiprato-sfibratore a coltelli, portato da trattore di adeguata potenza, dotato di raccoglitore ad apertura idraulica, escluso l'onere di trasporto e smaltimento, per 3 interventi annui, a intervento, per superfici oltre 5.000 mq: senza raccolta del materiale di risulta	Mq	0,12	78,00
A	A21 - OPERE DA GIARDINIERE 004 - MANUTENZIONE TAPPETI ERBOSI	A21.004.30.a	Taglio delle superfici erbose su banchine stradali senza raccolta con trattore munito di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza di lavoro di 0,8 - 1,4 m: con completamento manuale del taglio ove occorra	Mq	0,29	76,00
C	C04 - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO 094 - DECESPUGLIAMENTO E TAGLIO PIANTE	C04.094.005	Sfalcio meccanico di vegetazione spontanea eterogenea, prevalentemente erbacea, eseguito su superfici arginali piane ed inclinate, compreso l'onere dell'allontanamento a rifiuto dei materiali di risulta	Mq	0,10	47,00
C	C04 - OPERE DI DIFESA DEL SUOLO 094 - DECESPUGLIAMENTO E TAGLIO PIANTE	C04.094.015	Sfalcio a mano di vegetazione spontanea, prevalentemente erbacea, eseguito su piccole superfici non accessibili a mezzi meccanici, compreso l'onere della raccolta e trasporto a rifiuto del materiale di risulta	Mq	0,59	66,00
NP	Nuovo Prezzo	Nuovo Prezzo	Manutenzioni varie non prevedibili (rimozione alberi caduti sul percorso, potatura alberi, piccola sistemazione del fondo, sistemazione arredi, sistemazione segnaletica, etc.)	a corpo	2.276,76	60,00

Repubblica Italiana

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Modena

Tipo di procedura

☐ Lavori

☐ Servizi

☐ Forniture

Oggetto procedura

CIG _____ - CUP _____

PATTO DI INTEGRITÀ

relativo alle procedure finalizzate alla stipula di contratti pubblici

TRA

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Cod. Fisc. 94164020367 - part.
IVA 03435780360 - con sede in Pievepelago, Via Tamburù 10, di seguito denominato "Ente"

E

_____ (di seguito "Operatore"),
con sede legale in _____
via _____ n. _____
codice fiscale _____ P.IVA _____
p.e.c. _____
rappresentata da _____
in qualità di _____.

VISTO l'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTA la sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO pluriennale dell'Ente, pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente (sezione Disposizioni generali, sottosezione Atti Generali, sottosezione Piano Integrato di Attività e Organizzazione);

VISTO il *Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parchi Emilia Centrale* approvato dal Comitato Esecutivo e pubblicato sul portale dell'Amministrazione Trasparente (sezione Personale, sottosezione Codice di comportamento dei dipendenti)

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Finalità

1. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Ente.

2. Nel presente Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Ente e l'Operatore economico e/o professionale partecipante alla procedura di gara o di affidamento diretto ed eventualmente aggiudicatario della procedura medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

3. Con il Patto di integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari- al fine dell'assegnazione del contratto e/ o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara o di affidamento diretto indette dall'Ente.

5. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Operatore economico e/o professionale, è presentato da quest'ultimo allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di gara o di affidamento diretto, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

6. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dall'Operatore economico e/o professionale, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023. Qualora l'Operatore non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio, quest'ultimo verrà escluso dalla procedura di affidamento.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

1. Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di gara o affidamento diretto sopra e sotto la soglia comunitaria.

2. Il Patto di integrità regola i comportamenti degli Operatori economici e/o professionali sia durante la fase di svolgimento delle procedure di gara o affidamento diretto indette dall'Ente, a cui gli Operatori medesimi partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di gara o affidamento diretto.

3. Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Ente impiegato nell'ambito delle procedure di gara o affidamento diretto, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

4. L'Operatore economico e/o professionale e l'Ente sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso.

5. Il presente Patto di Integrità trova applicazione anche con riferimento alle procedure di affidamento di contratti di concessione, nonché con riferimento ad ogni altro contratto previsto e disciplinato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Articolo 3 - Obblighi dell'Operatore economico

1. Con l'accettazione e la sottoscrizione del Patto di Integrità, l'Operatore economico e/o professionale si impegna:

- a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
- a segnalare all'Ente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara o affidamento diretto e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Ente;
- dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non avere in corso, né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa
- dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non essersi accordato e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Ente;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario l'Ente disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico e/o professionale dalla partecipazione alla procedura di gara o di affidamento diretto;
- a rendere noti, su richiesta dell'Ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto. eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.

2. Gli obblighi di cui al precedente comma 1 del presente articolo, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico e/o professionale con il quale l'Ente ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti, subappaltatori e subaffidatari. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico e/o professionale con i propri subcontraenti e subappaltatori e subaffidatari.

Articolo 4 - Sanzioni e penali per violazione del Patto di integrità

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico e/o professionale anche di uno solo degli obblighi indicati all'art. 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

- (a) esclusione dalla procedura di affidamento o revoca della aggiudicazione, con conseguente

escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto o nella fase successiva all'aggiudicazione;

- (b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- (c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto. Resta ferma la facoltà per l'Ente di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione delle eventuali penali di cui al successivo punto;
- (d) l'esclusione dell'Operatore economico e/o professionale da tutte le procedure di gara o affidamento diretto bandite dall'Ente per un periodo sino a un massimo di 3 (tre) anni, da stabilirsi in base alla gravità della violazione commessa;

2. La quantificazione delle penali a carico dell'Operatore economico e/o professionale partecipante alla gara o all'affidamento diretto per il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente Patto di integrità viene stabilita come segue:

- (a) responsabilità per danno arrecato all'Ente nella misura dell'8% del valore del contratto, imputata la prova dell'esistenza di un danno maggiore,
- (b) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre imputata la prova predetta.

3. L'Operatore economico e/o professionale, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, accetta sin d'ora che, nel caso di mancato rispetto degli impegni ed obblighi assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità, comunque accertato dall'Ente, troveranno applicazione le sanzioni e/o le penali indicate ai precedenti commi del presente articolo.

Articolo 5 - Obblighi dell'Ente

1. L'Ente si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri soggetti - a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e esecuzione del contratto - in caso di violazione dei detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione di prescrizioni comportamentali stabilite dall'Ente, inerenti all'ambito del presente Patto di integrità, nella propria regolamentazione.

2. L'Ente garantisce che il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Ente impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara o affidamento diretto e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

3. Qualora l'Ente riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

4. L'Ente si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara e la relativa procedura, compatibilmente con i termini di differimento di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati,
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nei documenti di procedura.

Articolo 6 - Efficacia del patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara o affidamento diretto fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7 - Foro competente

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra l'Ente e l'Operatore economico e/o professionale e tra gli stessi Operatori economici sarà risolta in via esclusiva dal Foro di Modena.

per l'Operatore economico e/o professionale
Il Legale rappresentante

OGGETTO Tracciabilità dei flussi finanziari - Comunicazione degli estremi conto corrente dedicato alla commessa pubblica ex art. 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di _____

della Ditta _____ con sede a _____

in Via _____ C.F./P.IVA _____ in relazione a:

☐ Tutti i contratti intervenuti con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ⁽¹⁾

☐ Contratto di appalto - CIG _____ - CUP _____

affidato con determinazione / buono d'ordine n. _____ del _____, al fine di assolvere agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, legge n. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni

DICHIARA CHE

- assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire al committente la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento,
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

ed inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

COMUNICA

- a) che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato anche se in via non esclusiva alle commesse in essere con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, sul quale l'Ente medesimo dovrà effettuare i pagamenti a favore della scrivente sono:

☐ BANCA _____

☐ POSTE ITALIANE SPA Agenzia/Filiale _____

Intestato a: _____

IBAN		CC	CODICE BANCA (ABI)				CODICE SPORTELLO (CAB)				NUMERO DI CONTO CORRENTE											
I	T																					

- b) che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono:

1	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____ il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____
---	--

⁽¹⁾ Delibera ANAC n.556 del 31/05/2017, paragrafo 7.

2	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____
3	Cognome e nome _____ nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in _____ cod. fisc. _____ in qualità di _____

c) che, in ottemperanza alla normativa richiamata in oggetto, verrà comunicata all'Ente qualsiasi modifica che dovesse intervenire rispetto a quanto dichiarato con il presente documento.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016 ^(*), che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Modalità per la sottoscrizione

- sottoscrizione in presenza del dipendente addetto alla ricezione (in tal caso il dipendente attesterà che la sottoscrizione è stata apposta alla sua vista e presenza)
- sottoscrizione allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario

(*) Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR Regolamento Europeo 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Titolare e Responsabile del trattamento è l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale (con sede in Viale Martiri della Libertà 34 - 41121 Modena - protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it).
Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Art. 46, 47, 48 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ presidente ☐ incaricato

☐ altro (*specificare*) _____

della (*specificare ragione sociale/denominazione*) _____

con sede in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ CAP _____

Partita IVA _____ Cod. Fisc. _____

Posta elettronica certificata _____

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 73, 74, 75, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

in riferimento alla procedura _____

CIG _____ CUP _____

Dichiara

che per la procedura sopra indicata ha in corso di vigenza apposita **copertura assicurativa di per i rischi inerenti la propria attività** ☐ RCT-O ☐ RCT-Professionale ☐ RCAuto

garantendone il mantenimento per tutta la durata contrattuale nonché informando su qualsiasi recesso o disdetta relativa alla polizza :

Polizza n. _____ massimale pari a € _____

rilasciata da _____

attiva dal _____ scadenza al _____

tacito rinnovo ☐ SI ☐ NO

data dell'ultima quietanza di pagamento del premio _____ di cui si allega copia .

Il Dichiarante

(luogo)

(data)

[schema di contratto]

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale - Modena

PERCORSO NATURA SECCHIA - SERVIZI DI MANUTENZIONE

ORDINARIA, PER SFALCI E CURE MANUTENTIVE. DALLA PIANA

SOMMITALE DEL PESCALE (PRIGNANO s/S) FINO A FINE PERCORSO

(NOVI DI MODENA). TRIENNIO 2026 – 2027 - 2028 - CIG	
---	--

Presso la sede dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale in Via

Tamburù, 10 a Pievepelago (MO)

TRA I SIGNORI

	Cod. Fisc.		che dichiara di intervenire nel presente
--	------------	--	--

atto nella qualità di _____ dell'Ente di gestione per i Parchi e la

Biodiversità Emilia Centrale | Cod. Fisc. 94164020367 | Part. IVA 03435780360 | con

sede in Pievepelago, (41027 -MO) | pec protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it | di

seguito denominato "Ente", ivi domiciliato per la carica, in rappresentanza di detto Ente

in virtù _____ e in esecuzione della Determinazione n. _____ del _____

	:
	,

	E

_____ Cod. Fisc. _____ | che dichiara di intervenire nel presente atto nella

propria qualità di Legale rappresentante e Presidente del Consiglio di amministrazione

in nome e per conto dell'impresa	Cod. Fisc. & Part. IVA	con
----------------------------------	------------------------	-----

sede in _____, (cap & prov) | PEC _____ | di seguito denominata "Ditta" o

"Appaltatore";

PREMESSO	

CHE il Percorso Natura Secchia è un sentiero ciclo-pedonale pianeggiante di proprietà

della Provincia di Modena dal Pescale di Prignano sulla Secchia fino al territorio
--

[schema di contratto]

comunale di Novi di Modena in confine con il territorio di Concordia s/S per una

lunghezza complessiva di circa 70 km;

CHE per la regolamentazione dei rapporti, anche di natura economica, che intercorrono

tra gli enti territoriali relativamente alla manutenzione ordinaria e vigilanza sono stati

approvati specifici accordi:

- tra la Provincia di Modena, i Comuni di Carpi, Formigine, Novi di Modena,

Prignano s/S e l'Ente Parchi Emilia Centrale per il quinquennio 2024/2028;

- tra la Provincia di Modena, il Comune di Modena e l'Ente Parchi Emilia

Centrale per il triennio 2026/2028;

- tra la Provincia di Modena, i Comuni di Sassuolo, Soliera e l'Ente Parchi Emilia

Centrale per il triennio 2026/2028;

CHE in tutti gli accordi sopra richiamati l'Ente Parchi Emilia Centrale è stato

individuato quale soggetto idoneo e competente per l'effettuazione della gestione delle

attività di manutenzione ordinaria e della vigilanza del Percorso, espletando le

procedure amministrative e tecniche necessarie;

CHE l'Ente Parchi ha impostato un iter operativo e gestionale di organizzazione e

censimento puntuale di segnalazioni e interventi manutentivi sull'intero Percorso, anche

di natura non propriamente ordinaria, al fine non solo di migliorarne la fruibilità per

l'utenza ma anche di aumentare il livello di sicurezza della percorribilità e di controllo e

conoscenza delle problematiche della struttura viaria;

CHE l'Ente Parchi intende procedere con l'effettuazione degli interventi di

manutenzione ordinaria relativamente al triennio 2026/2028 in riferimento agli accordi

sopra indicati;

CHE l'importo a disposizione stimato dall'Ente per lo svolgimento dei servizi in

predicato è pari a € per servizi manutentivi ordinari soggetti a ribasso, €

[schema di contratto]

_____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e complessivamente € _____

per somme a disposizione dell'amministrazione (compresa l'IVA di legge calcolata al

22% alla data del presente atto) per un ammontare lordo complessivo di € _____;

CHE con Determinazione a contrarre n. _____ del _____ l'Ente Parchi ha disposto

di procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b),

del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 (così come

modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018), mediante richiesta di offerta ad

un operatore economico, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo

determinato mediante ribasso sull'importo posto a base dell'affidamento;

CHE con procedura attivata sulla piattaforma telematica SatER dell'Agenzia Intercent-

ER della Regione Emilia-Romagna Registro di Sistema n. _____ (Fascicolo di

Sistema _____) l'Ente appaltante ha proceduto a richiedere un'offerta economica;

CHE con Determinazione n. _____ del _____ i servizi manutentivi in oggetto sono

stati aggiudicati al sopraccitato Appaltatore, per il corrispettivo di € _____ oltre ad

€ _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in ragione del ribasso del

_____ % (pari ad € _____) presentato in sede di offerta, oltre ad ulteriori € _____

_____ per l'IVA di legge;

VISTO

il Durc-on-line Prot. _____ con scadenza al _____ da cui risulta che

l'Appaltatore è in regola nei confronti di Inps e Inail;

DATO ATTO

CHE per ciò che riguarda una più dettagliata disciplina del presente rapporto

contrattuale, anche con riferimento alle clausole di cui all'art. 43 del D.P.R. 05/10/2010,

n. 207, le parti rinviando a quanto specificatamente normato dal Codice dei Contratti

Pubblici, nei documenti parte integrante della procedura sulla piattaforma telematica

[schema di contratto]

SatER n. [redacted] contenenti tutte le caratteristiche tecnico-economiche oltre a

quanto contenuto nei sopra richiamati atti n. [redacted] del [redacted] (Determina a

contrarre) e n. [redacted] del [redacted] (Determina di aggiudicazione);

CHE la verifica del possesso dei requisiti di legge da parte dell'Appaltatore ha dato

esito positivo, con certificazioni agli atti dell'Ente;

CHE non è richiesta l'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi

dell'articolo 83, comma 3, lett. e), del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., dato che il valore del

presente contratto è inferiore a € 150.000,00;

TUTTO CIÒ PREMESSO, QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

DEL PRESENTE ATTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, come sopra

rappresentato,

AFFIDA

alla ditta [redacted] | Cod. Fisc. & Part. IVA [redacted] | con sede in [redacted] |

come sopra rappresentata

L'APPALTO DI SERVIZI

per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria per il triennio 2026/2028 del

Percorso Natura Secchia, così come dettagliati nei documenti di procedura, nel tratto

dalla sommità del Pescale in Comune di Prignano sulla Secchia fino al Comune di Novi

(in confine con Concordia s/S) da realizzarsi nell'ambito dei fondi a disposizione

dell'Ente in ragione degli accordi richiamati in premessa.

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed

inscindibile delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché delle condizioni, dei

patti, degli obblighi e delle modalità contenuti nella documentazione di gara pubblicata

sulla piattaforma telematica SatER n. [redacted].

[schema di contratto]

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati in quanto depositati agli atti dell'Ente:

- Disciplinare tecnico-economico e relativi allegati (computo metrico con elenco prezzi, quadro economico, elaborati grafici, patto di integrità, modelli per dichiarazioni, schema di contratto e informativa privacy) di cui alla procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____;
- Offerta presentata dall'Appaltatore _____ depositata agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____;
- Determinazione n. ____ del _____ di aggiudicazione definitiva;
- Piano Operativo della Sicurezza (POS) redatto dall'Appaltatore in conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. presentato prima della stipula del presente atto.

L'Appaltatore, come sopra rappresentato, accetta di eseguire i suddetti servizi manutentivi per il triennio 2026/2028 sotto la piena osservanza dei sopraelencati documenti, visionati e sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, e che rimangono depositati agli atti dell'Ente.

Nel corso dell'esecuzione delle attività manutentive ed in base ai documenti contabili, l'Appaltatore ha diritto a pagamenti secondo le modalità indicate nel Disciplinare tecnico-economico agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____. Su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Ente appaltante della verifica di conformità delle prestazioni e previa verifica della regolarità del Durc dell'Appaltatore.

Al presente contratto si applicano le penali indicate nel Disciplinare tecnico-economico agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____.

[schema di contratto]

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 136/2010 i pagamenti a favore dell'Appaltatore

saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di

pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, a seguito di

presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi del D.M. 03/04/2013 n. 55 (codice

univoco Ente per fatturazione elettronica: UFJUM8), emessa in ordine alle disposizioni

di cui al D.L. 24/04/2017, n. 50 (convertito con modifiche dalla L. 21/06/2017, n. 96),

ferma restando la verifica di legge della documentazione attestante la regolarità

contributiva dell'Appaltatore e le certificazioni di non inadempienza (ex art 48-bis del

DPR 602/1973 e s.m.i.) necessarie per i pagamenti superiori all'importo di € 5.000,00

come da disposizioni di cui all'art. 1, comma 986, della Legge 27 dicembre 2017, n.

205. Nelle fatture dovrà essere riportato il codice procedurale CIG in oggetto.

L'Appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010 e s.m.i..

Le attività manutentive dovranno essere eseguite nel triennio 2026/2028 salvo

modifiche o proroghe impartite dall'Ente appaltante. Qualora cause di forza maggiore o

altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che le attività manutentive

procedano utilmente a regola d'arte, il responsabile del procedimento (ovvero direttore

dell'esecuzione), d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinarne la

sospensione redigendo apposito verbale.

L'Appaltatore ha indicato i nominativi del Responsabile del Servizio Prevenzione e

Protezione, del Medico competente del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza,

ha presentato il proprio Piano Operativo della Sicurezza nonché la documentazione di

adempimento degli obblighi relativi al Documento di Valutazione dei Rischi di cui al

D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e

[*schema di contratto*]

dei regolamenti sulla tutela dei lavoratori.

L'Appaltatore assume la responsabilità per tutti i danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle attività connesse, sia con riguardo al proprio personale e ai mezzi impiegati, sia nei confronti di terzi, manlevando e tenendo indenne l'Ente appaltante da ogni responsabilità derivante dall'esecuzione del contratto.

A garanzia dei rischi connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore ha presentato apposita polizza assicurativa (CAR), conforme a quanto previsto dalla documentazione di gara, così articolata:

Sezione A

- Partita 1 – Opere e prestazioni oggetto dell'appalto: € _____;
- Partita 2 – Opere e beni preesistenti: € _____;
- Partita 3 – Demolizione e sgombero: € _____.

Sezione B

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): massimale pari a € 500.000,00 per sinistro.

La polizza CAR n. _____, rilasciata da _____ e acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. _____, è valida dalla data _____ e mantiene la propria efficacia per tutta la durata del contratto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023, dalla documentazione di gara e dalle condizioni di polizza.

L'Appaltatore ha inoltre dimostrato all'Ente appaltante, impegnandosi a mantenerle valide ed efficaci per tutta la durata del contratto e a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica, sospensione, recesso o disdetta, la vigenza delle seguenti ulteriori coperture assicurative:

- polizza RCT/O (Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori di Lavoro)

[schema di contratto]

n. _____, agli atti dell'Ente al prot. n. _____, rilasciata da _____, quietanzata in data _____, con durata sino al _____ con formula di tacito rinnovo;

- polizza RCAuto relativa ai mezzi d'opera impiegati nell'esecuzione del servizio, n. _____, agli atti dell'Ente al prot. n. _____, rilasciata da _____, con massimali conformi alle disposizioni di legge, valida dal _____ e mantenuta efficace per tutta la durata del contratto.

Ai fini dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto d'appalto ed in conformità alle disposizioni di cui al combinato disposto dell'art. 53 et 117 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n. _____ del _____ emessa da _____ con sede in _____, Agenzia _____, per un importo di € _____ pari al _____ % del valore netto contrattuale, controfirmata in data _____, costituita secondo le modalità e i termini di cui al Codice dei Contratti Pubblici e del Disciplinare tecnico-economico agli atti della procedura sulla piattaforma telematica SatER n. _____.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Per il sub-appalto si applicano le norme previste dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (art. 119).

Le Parti unanimemente dichiarano di essere informate, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 679/2016 et D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente contratto e delle azioni e/o finalità amministrativo-contabili che da esso deriveranno. Le Parti sono autonome titolari del trattamento dei dati personali relativi a terzi trattati in esecuzione del presente contratto. Nel trattamento dei dati le Parti si impegnano reciprocamente ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 679/2016 et D.Lgs. 101/2018 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

[schema di contratto]

Il presente contratto è conservato nella procedura sulla piattaforma telematica SatER n.

 , nella raccolta degli atti dell'Ente in formato elettronico sui propri gestionali informatici attivi su cloud esterno certificato SaaS in ottemperanza alle disposizioni governative per tramite di AgID e ACN. Si fa rinvio al Reg. UE 679/2016 circa i diritti degli interessati in ordine ai dati personali.

La Ditta affidataria dell'appalto in oggetto elegge domicilio nel Comune di Pievepelago (MO), presso la sede dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Ente appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei confronti del medesimo Appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La violazione di tali obblighi comporterà per l'Ente appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente il Foro di Modena.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni oggetto del presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Il presente atto è soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10, e della Tabella di cui all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

[schema di contratto]

L'atto consta di n. pagine intere e fin qui di questa ultima.

Letto, approvato, e sottoscritto digitalmente.

per Ente Parchi Emilia Centrale

per

XXXXXXXXXX

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

L'imposta di bollo è assolta con modalità telematica ai sensi del Decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze 17 giugno 2014 e della Risoluzione dell'Agenzia delle

Entrate n. 37/E del 28 giugno 2023. Il relativo pagamento è stato effettuato mediante

modello F24 per l'importo di € in data

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è :

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
sede legale in Pievepelago (Mo), Via Tamburù n. 10, c.a.p. 41027 .

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, via e-mail affarigenerali@parchiemiliacentrale.it ovvero tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it .

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida s.c.p.a. (dpo-team@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento

dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità generali nell'ambito del territorio di competenza dell'Ente e in afferenza alle attività gestionali di territorio demaniale o di proprietà dell'Ente, di aree protette e siti Rete natura 2000 gestiti dall'Ente e a quest'ultimo demandati dalla normativa vigente:

- gestione di procedure di appalto di lavori, servizi e forniture,
- gestione di procedure per l'assunzione di personale,
- gestione di autorizzazioni, nulla-osta o altre forme di permessi di qualsivoglia natura,
- gestione, organizzazione e svolgimento di iniziative e attività didattiche, ludiche, laboratoriali e di divulgazione, compresi corsi di formazione e/o aggiornamento,
- gestione di eventi, iniziative e manifestazioni di natura culturale, turistica, sportiva, di divulgazione ambientale o di promozione sociale,
- gestione di contributi a favore di terzi nell'ambito delle proprie definizioni regolamentari e normative,
- attività di vigilanza territoriale e elevazione di sanzioni per illeciti amministrativi legati alle aree di competenza gestionale dell'Ente,
- la gestione della raccolta dei funghi epigei spontanei nei territori di afferenza,
- la gestione della raccolta del Mirtillo nero dell'Appennino modenese,
- gestione attività di natura giuridica e

amministrativa per le pratiche in gestione e/o afferenti all'Ente,

- gestione di attività e iniziative di varia natura sempre riconducibili agli ambiti istituzionali e/o statutari e/o demandate dalla legge, anche derivanti da accordi con altri Enti pubblici e/o soggetti privati.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali di norma non sono oggetto di comunicazione o diffusione ovvero potranno essere utilizzati ai fini della eventuale vigilanza contabile e amministrativa svolta dal personale dell'Ente e per controlli da parte di Autorità fiscali, giuridiche, amministrative, esterne all'Ente, nel caso se ne ravvisi la necessità. Per tale motivo i suoi dati potrebbero essere comunicati ad altri soggetti istituzionali deputati alla vigilanza amministrativa, giuridica e fiscale quali:

- Governo Europeo e Italiano, Ministeri, Dipartimenti
- Agenzia delle Entrate e della Riscossione
- Corte dei Conti
- Autorità Nazionale Anticorruzione
- Regione Emilia-Romagna e relative Agenzie ad essa afferenti
- Enti Locali (Comuni, Province, Unioni) fra quelli soci dell'Ente Parchi Emilia Centrale così come elencati nello Statuto
- Enti Locali (Comuni, Province) convenzionati per la gestione condivisa del Percorso Natura Secchia
- Autorità Giudiziaria (Tribunale, Procura, Prefettura, etc.)
- Autorità Tributaria e relativa Anagrafe
- Autorità di Vigilanza (Carabinieri, Polizia di Stato, Corpi di Polizia Provinciale, Corpi di Polizia Locale, etc.)
- Autorità e Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
- Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS), Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), Cassa Edile, Ordini professionali
- Revisore unico dei Conti dell'Ente nominato dal Comitato Esecutivo
- Tesoriere convenzionato
- Compagnie Assicuratrici contrattualizzate
- Ogni altro soggetto terzo a livello nazionale, regionale, provinciale, comunale, appaltatore, professionale deputato all'effettuazione di specifiche attività giuridico-amministrative stabilite dalla legge, dai regolamenti o da accordi gestionali o d'incarico (a titolo di esempio non esaustivo: Arpae,

Agenzia Interregionale per il Fiume Po, Autorità Idraulica in genere, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Agenzie del lavoro Professionisti e/o Operatori economici incaricati, etc.).

I suoi dati non saranno comunque utilizzati in alcun modo per attività di marketing diretto o indiretto e non saranno gestiti per alcun tipo di profilazione.

I dati informativi della procedura potranno essere oggetto di pubblicazione ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di poter gestire la procedura per la quale vengono richiesti e pertanto non potrà essere accordata la prosecuzione della pratica medesima.

**SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO, OPERE PUBBLICHE,
GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE**

Determina Num. 215 del 03/08/2026

Oggetto

PERCORSO NATURA SECCHIA - SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER SFALCI E CURE MANUTENTIVE, DALLA PIANA SOMMITALE DEL PESCALE (PRIGNANO S/S) FINO A FINE PERCORSO (NOVI DI MODENA), TRIENNIO 2026-2028 - ATTO A CONTRARRE.

Certificato del periodo di pubblicazione

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.m.i., all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi, dal 03/08/2026 al 18/08/2026 (reg. n. 376 / 2026).

19/08/2026

Responsabile della pubblicazione
GALLI ALESSANDRA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*